

LICEO "ANDREA MAFFEI"

(COD. SC.: TNPC01000Q RIVA DEL GARDA – LICEO "ANDREA. MAFFEI" RIVA DEL GARDA)

Esame di Stato

a.s. 2023/2024

Classe V Sez. B

INDIRIZZO SCIENTIFICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Consiglio di classe del 08 maggio 2024

Affisso all'albo il 15 maggio 2024

La coordinatrice di classe
Prof.ssa Alessandra Bertoldi

Il dirigente scolastico
Prof. Paolo Andrea Buzzelli

Riva del Garda, 15 maggio 2024

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

1. **Presentazione dell'Istituto**
 - 1.1. La scuola
 - 1.2. Il contesto
 - 1.3. Le scelte educative

2. **L'indirizzo scientifico**
 - 2.1. Quadro orario
 - 2.2. Profilo in uscita dell'indirizzo

3. **Presentazione della classe**
 - 3.1. Composizione del Consiglio di classe
 - 3.2. Docenze nel triennio
 - 3.3. Composizione e storia della classe

4. **Indicazioni generali attività didattica**
 - 4.1. Progettazione didattica
 - 4.2. Metodologie e strategie didattiche
 - 4.3. Educazione civica e alla cittadinanza
 - 4.4. CLIL: attività e modalità di insegnamento
 - 4.5. Alternanza scuola lavoro
 - 4.6. Progetti didattici particolari
 - 4.7. Attività di recupero e di approfondimento
 - 4.8. Strumenti didattici
 - 4.9. Spazi

5. **Attività integrative**
 - 5.1. Viaggi d'istruzione nel triennio
 - 5.2. Attività di orientamento
 - 5.3. Partecipazione a spettacoli teatrali

6. **Indicazioni sulle discipline**
 - 6.1. Schede informative sulle singole discipline

7. **Valutazione**
 - 7.1. Criteri di valutazione
 - 7.2. Prove di verifica
 - 7.3. Criteri attribuzione crediti

8. **Verso l'Esame di Stato.**
 - 8.1. Simulazioni prove d'esame
 - 8.2. Griglie di valutazione

1. Presentazione dell'Istituto

1.1 La scuola

Il Liceo "Andrea Maffei" di Riva del Garda nasce come Regio Liceo Classico nell'anno 1935, sulla base del Regio Ginnasio fondato a Riva nel 1927. Il Liceo è intitolato ad Andrea Maffei, originario di Molina di Ledro ma vissuto a lungo a Riva del Garda e a Milano dove fu poeta traduttore e figura di riferimento della cultura romantica del primo Ottocento.

A partire dall'anno scolastico 1972-73, accanto al Liceo classico, viene istituito il Liceo scientifico e, dall'anno scolastico 1989-90, il Liceo linguistico. Nell'anno scolastico 1996-97 l'offerta formativa si amplia con l'istituzione dell'indirizzo Socio-psico-pedagogico, sostituito, dall'anno scolastico 2010-11, dal nuovo Liceo delle Scienze umane; nello stesso anno è stata attivata l'opzione Scienze applicate per l'indirizzo scientifico. Con l'anno scolastico 2015-16 l'offerta formativa si è arricchita dell'indirizzo musicale.

Una scuola unica, ma percorsi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo. La possibilità di armonizzare i vari ambiti disciplinari (umanistico-classico, scientifico, linguistico, socio-pedagogico e musicale), rispettando le peculiarità dei cinque indirizzi, rende sicuramente singolare questa realtà scolastica nel panorama provinciale.

1.2 Il contesto

Il Liceo "Andrea Maffei" opera in un contesto che si caratterizza, geograficamente e sotto il profilo amministrativo, come punto d'incontro di tre regioni diverse, che si affacciano sul Lago di Garda: il Trentino-Alto Adige, la Lombardia e il Veneto. L'utenza dell'istituto comprende quindi sia il territorio del Trentino meridionale compreso nella Comunità di Valle Alto Garda e Ledro che gli ambiti limitrofi, le Giudicarie verso nord, le due sponde del Garda orientale e occidentale verso sud, in territorio rispettivamente della provincia di Verona e della provincia di Brescia. Questa posizione favorisce la confluenza di un vasto bacino d'utenza scolastica: nonostante gli studenti residenti nel Comune di Riva d/G siano una minoranza rispetto a quelli provenienti da altri Comuni tuttavia, proprio questa posizione centrale riduce il pendolarismo (poco meno del 90% degli studenti impiega meno di 30 minuti per raggiungere la scuola).

L'Istituto è frequentato da più di 900 studenti, a cui si aggiungono 120 docenti e 30 Ausiliari tecnici amministrativi. Il numero degli studenti iscritti alle classi iniziali si è assestato nel corso degli ultimi anni attorno ai 200 studenti. Turismo, industria e terziario sono le principali attività economiche presenti sul territorio, in particolare i tassi di crescita sociale dell'Alto Garda e Ledro mantengono un trend sostanzialmente stabile, dato confermato dall'indice ESCS (l'indicatore dello status socio-economico-culturale dello studente) dell'Invalsi che rileva un background socio-economico familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

1.3 Le scelte educative

Il Liceo Maffei si propone come una scuola unica ma con percorsi, programmi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo. La possibilità di armonizzare i vari ambiti disciplinari (umanistico-classico, scientifico, linguistico, socio-pedagogico e musicale), rispettando le peculiarità dei cinque indirizzi, rende sicuramente singolare questa realtà scolastica nel panorama provinciale.

Il curriculum di tutti gli indirizzi è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio docenti, tenuto conto delle Indicazioni nazionali e provinciali, in relazione agli obiettivi di apprendimento, alle metodologie e alle competenze da sviluppare.

2. L'indirizzo scientifico

2.1 Quadro orario

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, Art. 8).

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera tedesca	3	3			
Matematica	6	5	5	5	5
Scienze naturali	2	3	3	4	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Storia			2	2	3
Filosofia			3	3	3
Fisica	2	2	4	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
<i>Totale moduli settimanali di 50'</i>	32	32	32	32	32

2.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

3. Presentazione della classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

Dott. Paolo Andrea Buzzelli	Dirigente scolastico
Prof.ssa Alessandra Bertoldi	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina Coordinatrice di classe
Prof.ssa Gloria Zeni	Lingua e cultura straniera – Inglese
Prof.ssa Maria Chiara Betta	Storia e Filosofia
Prof. Mattia Brighenti	Matematica
Prof.ssa Giulia Baciocco	Fisica
Prof. Paolo Minghetti	Scienze naturali
Prof.ssa Katia Michelotti	Disegno e storia dell'arte
Prof. Giusto Urraro	Scienze motorie e sportive
Prof.ssa Claudia Carloni	Religione cattolica

3.2 Docenze nel triennio

Discipline	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina	Prof.ssa Alessandra Bertoldi	Prof.ssa Alessandra Bertoldi	Prof.ssa Alessandra Bertoldi
Lingua e cultura str. Inglese	Prof.ssa Gloria Zeni	Prof.ssa Gloria Zeni	Prof.ssa Gloria Zeni
Storia e Filosofia	Prof.ssa Maria Chiara Betta	Prof.ssa Maria Chiara Betta	Prof.ssa Maria Chiara Betta
Matematica	Prof. Loris Bergamo	Prof. Mattia Brighenti	Prof. Mattia Brighenti
Fisica	Prof.ssa Giulia Baciocco	Prof.ssa Giulia Baciocco	Prof.ssa Giulia Baciocco
Scienze naturali	Prof. Paolo Minghetti	Prof. Paolo Minghetti	Prof. Paolo Minghetti
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Katia Michelotti	Prof.ssa Katia Michelotti	Prof.ssa Katia Michelotti
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Lorenza Pamelin	Prof. Giusto Urraro	Prof. Giusto Urraro
Religione cattolica	Prof.ssa Claudia Carloni	Prof.ssa Claudia Carloni	Prof.ssa Claudia Carloni

La classe ha goduto di continuità didattica per l'intera durata del triennio nella maggior parte delle discipline.

3.3 Composizione e storia della classe

a.s.	Classe	Iscritti	Ritirati o trasferiti	Scrutinati	Promossi <u>SENZA</u> carenze formative	Promossi <u>CON</u> carenze formative	Totale promossi	Respinti	Iscritti alla classe successiva
2019/2020	I	20	0	20	15	5*	20	0	20
2020/2021	II	19	0	19	16	2	18	1	18
2021/2022	III	20	0	20	17	2	19	1	19
2022/2023	IV	19	0	17^	12	5	17	0	17
2023/2024	V	19							

*Promossi con PAI

^Due studentesse hanno frequentato il quarto anno all'estero

La 5BS è composta da 19 studenti, 5 maschi e 14 femmine, provenienti dalla 4BS del precedente anno scolastico 2022-2023. Non ci sono studenti che provengono da altri Istituti. Due studentesse hanno frequentato il quarto anno scolastico all'estero, in Germania, e una studentessa si è avvalsa per la quarta dell'istruzione domiciliare.

La frequenza è regolare con l'eccezione di due casi per i quali sono presenti certificazioni sportive e mediche.

Per quanto riguarda le dinamiche relazionali, la classe tende, sin dall'inizio del triennio, a essere divisa in piccoli sottogruppi tra i quali vige comunque un atteggiamento di rispetto reciproco, sebbene in alcune occasioni, in passato, ci siano state alcune situazioni di tensione che ora sembrano essere rientrate.

Nonostante il clima non sia sempre stato disteso, gli studenti hanno dimostrato di saper collaborare tra di loro e con i docenti: le loro competenze hanno determinato la riuscita di alcuni progetti quali l'esperienza teatrale "Eppur si muove". Anche durante i viaggi di istruzione hanno partecipato attivamente alle proposte delle guide e degli insegnanti, con sensibilità e con contributi critici, a testimonianza di come ci sia stato nell'arco del triennio un evidente percorso di maturazione e crescita.

Ciononostante, permangono nel rendimento alcune debolezze, dovute a lacune pregresse e a volte anche allo scarso impegno e al disinteresse nei confronti di materie per le quali non c'è stata da parte di tutti la volontà di migliorare, cogliendo le opportunità fornite dai docenti e dalla scuola. Ciò è evidente soprattutto nelle discipline scientifiche, mentre in quelle umanistiche la costanza nello studio è riuscita a colmare le difficoltà di alcuni nell'utilizzo del lessico e nell'adozione di una forma linguistico-espressiva adeguata.

Tutti gli studenti hanno quindi sviluppato competenze culturali e di educazione civica di buon livello, mentre le competenze tipiche dell'indirizzo sono state raggiunte a livello avanzato solo da un piccolo gruppo di studenti.

4. Indicazioni generali attività didattica

4.1 Progettazione didattica

Il consiglio di classe ha operato individuando due piani di competenze: le competenze culturali di base relative ai quattro assi culturali e le otto competenze chiave di cittadinanza; queste ultime sono state perseguite attraverso reciproca integrazione tra i saperi e le competenze specifiche contenute negli Assi.

Il Consiglio di classe ha progettato la propria attività per

Promuovere

- il rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto;
- l'adozione di un comportamento corretto nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- il senso di responsabilità nel portare a termine il proprio lavoro, nell'aver cura di sé, degli oggetti e degli ambienti;

favorire

- lo sviluppo della personalità di ciascuno studente;
- l'acquisizione di un proficuo metodo di studio;
- la capacità di autovalutazione e quindi acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità;
- lo sviluppo della sensibilità ai valori della solidarietà, della tolleranza e della convivenza civile;
- lo sviluppo di una coscienza ecologica;
- l'educazione alla salute e alla cultura della sicurezza;

raggiungere le seguenti competenze trasversali

- saper cogliere in un testo orale e scritto i nuclei centrali della comunicazione, distinguendo informazioni principali e secondarie;
- saper individuare concetti con particolare rilievo e instaurare relazioni fra di essi;
- saper organizzare i contenuti e gli strumenti di studio;
- saper usare con consapevolezza i linguaggi nei processi di costruzione del sapere e, quindi, nei diversi contesti comunicativi;
- saper esprimere con consapevolezza le proprie idee nei diversi codici, in modo chiaro ed efficace;
- saper intervenire, confrontarsi costruttivamente nei dibattiti e dialogare;
- saper risolvere problemi applicando le proprie conoscenze anche in contesti nuovi;
- saper autonomamente identificare metodi, mezzi e strategie idonei alla risoluzione di un problema dato;
- saper proporre soluzioni originali per un problema dato;

4.2 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie e le strategie didattiche sono definite nei dipartimenti disciplinari sulla base dei Piani di studio e del Progetto di istituto. Gli interventi didattici sono stati proposti in una logica di essenzialità e di sostenibilità, si sono concentrati sui nuclei fondanti delle singole discipline e hanno mirato prioritariamente al raggiungimento delle competenze caratterizzanti il profilo dell'indirizzo. Le metodologie e le strategie didattiche condivise dal consiglio di classe e utilizzate a supporto della progettazione didattica sono dettagliate nelle schede informative delle singole discipline, cui si rimanda.

4.3 Educazione civica e alla cittadinanza

In coerenza con quanto dettato dalle Linee guida provinciali e nazionali di riferimento, tutti i consigli di classe dell'istituto hanno condiviso un progetto comune, declinato in moduli di apprendimento e realizzato nelle proprie discipline dai docenti coinvolti.

La programmazione dei consigli ha pertanto proceduto, nel rispetto della normativa, all'individuazione delle competenze che concorrono a delineare i percorsi di cittadinanza e a stimolare la crescita della consapevolezza degli studenti in ambito sociale e civico, e quindi all'identificazione di nuclei tematici, come riportato nella seguente tabella, che consentissero un approccio organico da parte delle discipline coinvolte. Per l'illustrazione dei risultati di apprendimento relativi ai moduli proposti, si rimanda alle singole programmazioni disciplinari

Area tematica

Istituzioni europee, la Costituzione Italiana e il funzionamento delle Istituzioni dello Stato

La lotta contro le mafie

Agenda 2030

Moduli	Docenti	Titolo modulo	Periodo	n. ore
Modulo 1	Betta Maria Chiara	Costituzione Italiana Simulazione Parlamento Europeo I fondi di coesione dell'UE Dire, fare, votare	4 ore nel primo 10 ore nel secondo	10 + 4
Modulo 2	Bertoldi Alessandra	Sciascia e le mafie (collegamento con viaggio d'istruzione a Palermo)	secondo periodo	8
Modulo 3	Minghetti Paolo	Ambiente	secondo periodo	6

Modulo 4	Zeni Gloria	Lavoro minorile	primo periodo	6
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; - Partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza in linea con gli obiettivi sanciti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; - Conoscere le mafie e i suoi meccanismi; - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. 			
Metodologia	<p>Il Consiglio di Classe predilige un approccio attivo, basato su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogata e dibattito - Apprendimento collaborativo (anche tramite supporto digitale) - Ricerche, studi di caso 			
Valutazione Criteri comuni	<p>Osservazione progressiva, secondo indicatori trasversali di competenza: individuare nelle attività proposte le competenze maggiormente rilevanti per lo svolgimento delle stesse:</p> <p><u>Indicatori trasversali di competenza</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline 2. Capacità di collegare le conoscenze e ragionare con rigore logico 3. Padronanza linguistica e comunicativa 4. Uso critico delle tecnologie 5. Personalizzazione e originalità 			
Monitoraggio	<p>Coordinamento e raccolta dei dati, ricostruzione del percorso, confronto e raccordo con altri consigli di classe, a cura del docente coordinatore dell'educazione civica e alla cittadinanza</p>			

4.4 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Terzo anno - Lingua straniera: inglese

Disciplina	Docente	N.ore	Focus	Modalità
Fisica	Baciocco Giulia	10	Parti di alcuni moduli	Costruzione dei contenuti di base attraverso la lettura e la discussione di schede predisposte dall'insegnante, esercitazioni interattive a gruppi, esercizi del tipo "matching words or sentences" e "multiple choice".
Matematica	Bergamo Loris	5	Parti di alcuni moduli	Lezione frontale in lingua, lavori a coppie e a piccoli gruppi, esercitazioni
Storia	Betta Maria Chiara	20	Dalla conquista normanna alla magna Carta L'età delle scoperte geografiche, la scoperta dell'"altro". La nascita degli imperi coloniali	Gli studenti hanno lavorato in coppia, in piccoli gruppi e sono stati i protagonisti principali della lezione. Sono stati incoraggiati a interagire e lavorare insieme come una squadra con un obiettivo specifico. Le attività collaborative e basate su consegne precise hanno

				permesso agli studenti di apprendere i nuovi contenuti, un vocabolario specifico e migliorare le loro skills comunicative.
--	--	--	--	--

Quarto anno - Lingua straniera: inglese

Disciplina	Docente	N.ore	Focus	Modalità
Fisica	Baciocco Giulia	7	Onde e corrente elettrica	Costruzione dei contenuti di base attraverso la lettura e la discussione di schede predisposte dall'insegnante, esercitazioni interattive a gruppi, esercizi del tipo "matching words or sentences" e "multiple choice".
Matematica	Brighenti Mattia	6	Matematica finanziaria	Lavori di gruppo, esposizioni sulla matematica finanziaria
Storia	Betta Maria Chiara	25	L'età delle rivoluzioni inglesi da Elisabetta I al Bill of Rights La Rivoluzione americana	Gli studenti hanno lavorato in coppia, in piccoli gruppi e sono stati i protagonisti principali della lezione. Sono stati incoraggiati a interagire e lavorare insieme come una squadra con un obiettivo specifico. Le attività collaborative e basate su consegne precise hanno permesso agli studenti di apprendere i nuovi contenuti, un vocabolario specifico e migliorare le loro skills comunicative.

Quinto anno - Lingua straniera: inglese

Disciplina	Docente	N.ore	Focus	Modalità
Fisica	Baciocco Giulia	7	Approfondimento di alcuni moduli	Costruzione dei contenuti di base attraverso la lettura e la discussione di schede predisposte dall'insegnante, presentazione di argomenti attraverso esperienze guidate in laboratorio, visione di filmati seguiti da questionari di comprensione e discussioni in classe, esercitazioni con schede in inglese
Matematica	Brighenti Mattia	6	Equazioni differenziali	Lezione frontale ed esercizi
Storia	Betta Maria Chiara	22	Prima Guerra Mondiale e Guerra Fredda	Gli studenti hanno lavorato in coppia, in piccoli gruppi e sono stati i protagonisti principali della lezione. Sono stati incoraggiati a interagire e lavorare insieme come una squadra con un

				obiettivo specifico. Le attività collaborative e basate su consegne precise hanno permesso agli studenti di apprendere i nuovi contenuti, un vocabolario specifico e migliorare le loro skills comunicative.
--	--	--	--	--

4.5 Alternanza scuola lavoro

Con delibera n. 589 del 16 aprile 2021 la Giunta provinciale, a seguito della sospensione delle attività didattiche disposta a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, ha stabilito che *“per l'anno scolastico 2023/24 il monte ore di alternanza scuola-lavoro ai fini dell'ammissione all'esame di Stato possa essere inferiore a quanto stabilito dalla Giunta provinciale con delibera n. 1616 di data 18 ottobre 2019 fermo restando quale limite minimo quello previsto dalle disposizioni nazionali”* ossia 90 ore per il triennio dei Licei.

Tra le attività di alternanza scuola lavoro svolte dalla classe, si evidenziano:

Progetto “Prevenire il consumo di sostanze psicoattive – promozione sani stili di vita”

Si è svolto in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento. Il progetto aveva l'obiettivo sia di approfondire alcune tematiche relative ai “sani stili di vita”, sia di formare gli studenti che, attraverso il metodo della peer education, hanno sensibilizzato i loro colleghi del Liceo.

Progetto “Settimana della ricerca scientifica”

Si è svolto in collaborazione con il centro di ricerca “Excellence Cluster Universe” presso la Technische Universität München a Garching. Un'immersione nel mondo della ricerca scientifica, con visite ai laboratori e partecipazioni a conferenze – dibattito su diversi temi di carattere scientifico. Un progetto che aveva lo scopo di favorire lo sviluppo di una consapevolezza scientifica, per comprendere e valutare l'importanza della costruzione di modelli, per riflettere sulle scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la nostra società.

Il percorso si è concluso con la presentazione di una relazione in formato multimediale da parte degli studenti ai compagni di classe. Il progetto è stato svolto anche in inglese come lingua comune di conoscenza e di lavoro.

Tabella riassuntiva

A.S.	Attività	Ambito	Partecipazione	
2021/22	Trentino School of Management	Incontro formativo in materia di lavoro. Modulo: “Le diversità al lavoro”	Classe	
	Formazione	Incontro con il referente ASL del liceo	Classe	
	Peer Education	Progetto “Prevenire il consumo di sostanze psicoattive – promozione sani stili di vita”	Classe	
	Progetto New York Young UN	“L'Ambasciatore del futuro”	1 studente	
	Tirocini formativi curriculari individuali	Sportivo - atleta		1 percorso
		Amministrativo		4 percorsi
		Culturale		2 percorsi
		Aziendale		2 percorsi
		Educativo		1 percorso
Scientifico			1 percorso	
	Educativo/sportivo		1 percorso	

	Volontariato	CNGEI Sezione Scout di Arco	1 percorso
		ASD Arco Equitazione	1 percorso
		Associazione Oratorio NOI	1 percorso
	Lavoro retribuito	Tech Wall srl	1 percorso
		Lake View srl	1 percorso
		Circolo Vela Arco - ASD	1 percorso
		Tech Site SH.P.K.	1 percorso
	Reigl srl	1 percorso	
2022/23	Progetto Peer	Peer Education: Accoglienza nelle classi prime	Volontaria (3 studenti)
		Peer Education: metodo di studio-tutoraggio	Volontaria (1 studente)
	Alpha Test	Orientamento (test di medicina)	Volontaria (3 studenti)
	Progetto New York Young UN 2023	“L’Ambasciatore del futuro”	Volontaria (1 studente)
	Settimana della ricerca	In collaborazione con il Centro di ricerca “Excellence Cluster Universe” di Monaco	Classe
	PEG	Parlamento Europeo Giovani	Volontaria (1 studente)
	Tirocini formativi curriculari individuali	Sportivo - atleta	3 percorsi
		Educativo	1 percorso
	Anno all'estero	Max- Mannheimer Gymnasium - Germania	1 studente
		Gymnasium Brake – Germania	1 studente
	Lavoro retribuito	Società Cooperativa ASCOOP	1 studente
		MCV srl	1 studente
Hotel Villa Rosa		1 studente	
Alla Grotta Artho e Rusch		1 studente	
2023/24	Alpha Test	Orientamento	Classe
	Seminario: “Economia circolare”	Orientamento	Classe
	Seminario: “La fisica del cambiamento climatico”	Orientamento	Classe
	Tirocini formativi curriculari individuali	Sportivo - atleta	3 percorsi
	Elaborazione esperienze	Rielaborazione esperienze di ASL triennio	Classe

4.6 Progetti didattici particolari

A.S. 2021/2022 - “La peste a Riva del Garda e Riva medievale”

Progetto offerto dal MAG di approfondimento per sviluppare competenze attive e offrire agli studenti la possibilità di lavorare sul testo e su documenti storici.

A.S. 2021/2022 - “Gara di lettura”

Progetto proposto anche nell’anno successivo (2022/2023). Lettura e realizzazione di un booktrailer a partire da un romanzo recente italiano. Tra le competenze attivate: lettura e comprensione del testo a livello micro e macrotestuale; sintesi e rielaborazione; utilizzo corretto delle tecnologie; collaborare e creare.

A.S. 2022/2023 - “Corso di approccio al primo soccorso”

Formazione alla rianimazione cardiopolmonare e alla defibrillazione precoce e la certificazione degli studenti, secondo la delibera provinciale 1648/2018.

A.S. 2022/2023 - “Con-Vincere”

Si tratta di un dibattito argomentativo a squadre, in cui gli studenti devono sostenere una tesi precedentemente fornita. Il progetto ha permesso di acquisire e consolidare le competenze argomentative e la gestione della tensione davanti a un pubblico.

A.S. 2022/2023 - 2023/2024 “Eppur si muove”

Rappresentazione teatrale a partire dal “Dialogo sopra i due massimi sistemi” di Galileo Galilei. Progetto biennale in collaborazione con la classe 5C Scientifico. Sono state coinvolte in maniera interdisciplinare: storia e filosofia, fisica e lingua e letteratura italiana. La stesura del copione teatrale è stata realizzata dagli studenti, sotto la supervisione dei docenti di riferimento.

A.S. 2023/2024 - “Icaro, sicurezza stradale”

Incontro per sensibilizzare gli studenti sulla sicurezza stradale. Tra gli obiettivi del confronto: promuovere il proprio benessere; affrontare problemi connessi al consumo di alcol e droghe e farmaci alla guida di veicoli; comprendere le Responsabilità Penale, Civile e Amministrativa in caso di incidenti stradali o per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

A.S. 2023/2024 - “Incontro con Barbiero sui cambiamenti climatici”

In linea con quanto programmato per l'Educazione civica e alla cittadinanza, incontro per sensibilizzare e studiare in maniera più approfondita la questione climatica.

A.S. 2023/2024 - “Miniera del Calisio”

Visita guidata di approfondimento per lo studio delle rocce e dell'ambiente

A.S. 2023/2024 - Dagli antichi sistemi di difesa ai Forti Alto Garda

Progetti offerti dal MAG. Hanno previsto l'intervento di esperti in classe e uscite per visitare i forti del Brione e il territorio urbano, così da permettere agli studenti di leggere la storia sul territorio locale.

4.7 Attività di recupero e approfondimento

Nel corso degli anni sono stati attivati regolarmente sportelli didattici per le discipline scientifiche, in particolare matematica e fisica. In quinta è stato inoltre attivato uno sportello di scienze naturali. Per quanto riguarda le altre discipline, sono state offerte modalità di recupero in itinere.

4.8 Strumenti didattici

Si rimanda alle schede informative delle singole discipline.

4.9 Spazi

Nel corrente anno scolastico le lezioni si sono svolte in classe, in presenza. Altri spazi utilizzati:

- laboratorio d'informatica e di scienze
- palestra per le lezioni di scienze motorie e sportive
- spazi extrascolastici in cui si sono svolte uscite didattiche

5. Attività integrative

La classe ha svolto le seguenti attività integrative:

5.1. Viaggi d'istruzione nel triennio

a.s.	Meta del viaggio d'istruzione	Durata	Obiettivi
2022/2023	Monaco	4 gg	Un'immersione nel mondo della ricerca scientifica, con visite ai laboratori del centro di ricerca e partecipazioni a conferenze – dibattito su diversi temi di carattere scientifico in lingua inglese. Un progetto che intende favorire lo sviluppo di una consapevolezza scientifica, per comprendere e valutare l'importanza della costruzione di modelli, per riflettere sulle scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la nostra società.
2023/2024	Palermo	4 gg	Il viaggio a Palermo ha avuto i seguenti scopi: approfondire e visitare in situ quanto svolto nel corso del triennio sulla questione mafia; conoscere e rispettare il principio di legalità; visitare la Sicilia con occhi diversi, vivere un'esperienza diretta e conoscere una terra che con convinzione e coraggio vuole poter dimostrare che la giustizia sociale, i diritti, la solidarietà e la cooperazione sono elementi fondanti per lo sviluppo e la crescita reale di territori svantaggiati.

5.2. Attività di orientamento

Tipo d'intervento	Data	Partecipazione della classe
Open day – L'università al liceo	04.12.2023	Su base volontaria
Alpha test	09.01.2024	Tutta la classe
Seminario tematico L'economia circolare: fondamenti e applicazioni Relatore prof. Alberto Nucciarelli	16.01.2024	Tutta la classe
Seminario tematico La fisica del cambiamento climatico Relatore prof. Albino Perego	15.02.2024	Tutta la classe

5.3. Partecipazione a spettacoli teatrali

Data	Tipologia	Titolo	Obiettivi
5.12.2023	Visione Film	"C'è ancora domani"	Riflessione sulle tematiche trattate
7.06.2024	Teatro in italiano	Sei personaggi in cerca d'autore	Assistere a una rappresentazione teatrale e a un riadattamento a partire da testi di Pirandello e Goldoni

6. Indicazioni sulle discipline

6.2 Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti)

DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Giusto Urraro

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none">- Essere consapevole dei principi fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni.- Conoscere e praticare le attività sportive attraverso l'espressione vissuta rispettando il ruolo assegnato e contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo comune.- Affinare la percezione di sé con particolare attenzione alla tutela della salute e al benessere personale.- Elaborare le posture di base e sviluppare le abilità motorie in relazione alle attività didattico – operative.
---	--

Sintesi moduli - Uda

Modulo – Uda 1	Corpo e movimento
Modulo – Uda 2	Gioco e sport
Modulo – Uda 3	Fair play
Modulo – Uda 4	Salute e benessere

Conoscenze / Contenuti	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento standardizzate.- Riconoscere e valorizzare le caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.- Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio rispettandolo e favorendone la sua tutela.- Conoscere la forza muscolare, le caratteristiche e le contrazioni muscolari.- Conoscere la differenza tra il lavoro aerobico e anaerobico.- Conoscere i principi teorici fondamentali di alcune metodiche di allenamento e saper utilizzare le tecnologie per metterli in atto.- Conoscere gli effetti positivi generati dalla pratica di percorsi di preparazione fisica specifici anche in funzione del mantenimento di uno stile di vita sano.- Conoscere le qualità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra.- Conoscere il linguaggio tecnico specifico, i regolamenti dei giochi, praticare attività con fair play ed applicarlo anche nell'arbitraggio.- Conoscere l'aspetto educativo, la struttura, l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.- Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza in ambito motorio.- Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.- Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.- Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.
-----------------------------------	--

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento della funzione cardio-circolatoria, mobilità articolare e consolidamento dell'apparato muscolare. - fondamentali individuali dei principali giochi di squadra. Tecnica dei gesti e delle esercitazioni sportive. - Ricoprire i diversi ruoli sportivi, scegliere e sviluppare quello più appropriato in funzione delle situazioni. - Adattare e trasferire i fondamentali tecnici delle varie attività in relazione agli spazi, ai tempi e all'attrezzatura disponibile. - Rispettare, comprendere e mettere in atto le tipiche gestualità dei giudici di gara e degli arbitri (Codificazione del linguaggio del corpo) - Saper collaborare. - Rispetto delle regole. - Riconoscere, valutare e mettere in atto comportamenti adeguati alla tutela dell'infortunato, alla sicurezza propria e altrui, applicando le principali regole di primo soccorso. - Adottare per sé e per gli altri comportamenti atti a prevenire gli infortuni nei diversi ambienti.
Metodologie	Durante le lezioni sono state adottate diverse metodologie didattiche quali la lezione frontale e dialogata, l'insegnamento individualizzato, il problem solving e cooperative learning.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione settimanale - Compilazione griglie di osservazione durante le attività pratiche - Test motori specifici - Autovalutazione dei lavori seguiti
Testi, materiali, strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Piccoli e grandi attrezzi - Materiale fornito dal docente
Tempi	Primo e secondo periodo

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Alessandra Bertoldi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche Affinare la comprensione e la produzione, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano tesi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte, ecc...) Analizzare e interpretare testi letterari, anche sotto il profilo linguistico per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica, della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica Evidenziare i tratti peculiari dei testi Evidenziare tecniche dell'argomentazione Cogliere la prospettiva storica della lingua (dalla codificazione cinquecentesca alla progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi)
---	--

Sintesi dei Moduli

Modulo I	Leopardi
Modulo II	La scapigliatura
Modulo III	Giovanni Verga
Modulo IV	Il decadentismo tra D'Annunzio e Pascoli
Modulo V	La destrutturazione del romanzo: Svevo e Pirandello
Modulo VI	Saba, Ungaretti e Montale
Modulo VII	Finestre sul Novecento
Modulo VIII	Dante Alighieri Paradiso
Modulo IX	Laboratorio di scrittura
Modulo X	Educazione civica e alla cittadinanza: La mafia e Sciascia

Modulo I – Leopardi

Conoscenze / contenuti	Zibaldone - La poetica dell'indefinito e del vago Operette morali <ul style="list-style-type: none">- Dialogo della Natura e di un Islandese- Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare Canti <ul style="list-style-type: none">- L'Infinito- Alla luna- A Silvia- La quiete dopo la tempesta- Il sabato del villaggio- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia- La ginestra o il fiore del deserto Temi principali Poesia di immaginazione e poesia sentimentale; il "sistema" leopardiano: l'evoluzione del tema della natura;
-------------------------------	---

	la teoria del piacere e i concetti di noia e infinito; il dolore come esperienza conoscitiva; il motivo della ricordanza negli Idilli; l'ultimo Leopardi: la poetica eroica; dalla rinuncia al mondo all'utopia solidaristica; il rifiuto delle "magnifiche sorti e progressive".
Abilità	Leggere e analizzare il testo, anche al di là del significato letterale. Individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto. Produrre un testo espositivo partendo da argomenti già noti.
Metodologie	Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; costruzione di mappe, riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico
Modalità di valutazione	<u>Modalità di verifica del grado di conoscenze e abilità raggiunto:</u> interrogazioni guidate, esercizi di applicazione (analisi, completamento, individuazione e riscrittura). <u>Sia nello scritto che nell'orale verranno valutati in particolare:</u> pertinenza, chiarezza, completezza, correttezza e ricchezza lessicale; coerenza logica e formale, adeguatezza del lessico e del registro linguistico al contesto pragmatico di riferimento; autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.
Testi, materiali, strumenti	Materiale in piattaforma, libro di testo, dizionari
Tempi	Settembre - ottobre

Modulo II – La Scapigliatura

Conoscenze / contenuti	Emilio Praga Preludio - La conflittualità dell'uomo contemporaneo Iginio Ugo Tarchetti Fosca
Abilità	Leggere e analizzare il testo, anche al di là del significato letterale. Individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto. Produrre un testo espositivo partendo da argomenti già noti.
Metodologie	Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; costruzione di mappe, riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico
Modalità di valutazione	<u>Modalità di verifica del grado di conoscenze e abilità raggiunto:</u> interrogazioni guidate, esercizi di applicazione (analisi, completamento, individuazione e riscrittura). <u>Sia nello scritto che nell'orale verranno valutati in particolare:</u> pertinenza, chiarezza, completezza, correttezza e ricchezza lessicale; coerenza logica e formale, adeguatezza del lessico e del registro linguistico al contesto pragmatico di riferimento; autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.
Testi, materiali, strumenti	Materiale in piattaforma, libro di testo, dizionari
Tempi	Novembre

Modulo III – Giovanni Verga

<p>Conoscenze / contenuti</p>	<p>I Malavoglia (Testi selezionati dal libro di riferimento: Il tesoro della letteratura, Carnero, Iannaccone, Giunti Treccani)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prefazione al ciclo dei Vinti: La fiumana del progresso - Capitolo 3: Il naufragio della Provvidenza - Capitolo 15: Il commiato definitivo di 'Ntoni <p>Altri testi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nedda (cenni) - Fantasticheria (cenni) - Vita dei campi: Rosso Malpelo - Novelle rusticane: La Roba <p>Temi principali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi preveristici e veristici in Nedda; - la tecnica della regressione, il discorso indiretto libero, l'effetto di straniamento; - la lingua di Verga; - prefazione a I Malavoglia e la poetica verghiana; - l'ideale dell'ostrica e l'ideologia conservatrice di Verga; - relazione con naturalismo francese e positivismo.
<p>Abilità</p>	<p>Leggere e analizzare il testo, anche al di là del significato letterale. Individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto. Produrre un testo espositivo partendo da argomenti già noti.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; costruzione di mappe, riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico</p>
<p>Modalità di valutazione</p>	<p>Modalità di verifica del <u>grado di conoscenze e abilità raggiunto</u>: interrogazioni guidate, esercizi di applicazione (analisi, completamento, individuazione e riscrittura). <u>Sia nello scritto che nell'orale verranno valutati in particolare</u>: pertinenza, chiarezza, completezza, correttezza e ricchezza lessicale; coerenza logica e formale, adeguatezza del lessico e del registro linguistico al contesto pragmatico di riferimento; autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.</p>
<p>Testi, materiali, strumenti</p>	<p>Materiale in piattaforma, libro di testo, dizionari</p>
<p>Tempi</p>	<p>Dicembre - Gennaio</p>

Modulo IV: La crisi del realismo, D'Annunzio e Pascoli

<p>Conoscenze / contenuti</p>	<p>La crisi del realismo. Decadentismo, estetismo, simbolismo.</p> <p>Cenni a Baudelaire, I Fiori del Male:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corrispondenze
--------------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - L'Albatro <p>Gabriele D'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il piacere. Incipit - Libro I, capitolo II, Il ritratto dell'esteta (libro di testo) - Le vergini delle rocce, Il manifesto del superuomo (libro di testo) - Notturmo, Prima offerta, L'orbo veggente (libro di testo) - Alcyone (La pioggia nel pineto, La Sera fiesolana) <p>Temi panismo, metamorfismo e musicalità nei versi di Alcyone. D'Annunzio notturno: la prosa lirica. Contrapposizione tra romanzi veristi e spiritualisti estetizzanti. il decadentismo, l'estetismo e il simbolismo.</p> <p>Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Myricae - Lavandare - L'assiuolo - Arano - X agosto <p>Canti di Castelvecchio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il gelsomino notturno <p>Poetica del fanciullino</p> <p>Temi principali L'ottica del fanciullino come ritorno al pre-logico; la poesia come scoperta del mistero; il "nido" come metafora ossessiva centrale e le altre figure della poesia pascoliana: nebbia, sieve, morti, uccelli, fiori, campane; dal dato realistico al simbolo e all'analogia; novità linguistica e novità metrica nella poesia del Pascoli cfr. testo critico di G. Contini.</p>
Abilità	<p>Leggere e analizzare il testo, anche al di là del significato letterale. Individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto. Produrre un testo espositivo partendo da argomenti già noti.</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; costruzione di mappe, riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico</p>
Modalità di valutazione	<p><u>Modalità di verifica del grado di conoscenze e abilità raggiunto:</u> interrogazioni guidate, esercizi di applicazione (analisi, completamento, individuazione e riscrittura). <u>Sia nello scritto che nell'orale verranno valutati in particolare:</u> pertinenza, chiarezza, completezza, correttezza e ricchezza lessicale; coerenza logica e formale, adeguatezza del lessico e del registro linguistico al contesto pragmatico di riferimento; autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.</p>
Testi, materiali, strumenti	<p>Materiale in piattaforma, libro di testo, dizionari</p>
Tempi	<p>Febbraio - Marzo</p>

Modulo V – La destrutturazione del romanzo verista: Pirandello e Svevo

<p>Conoscenze / contenuti</p>	<p>Italo Svevo La coscienza di Zeno Prefazione del Dottor S. Il fumo (libro di testo) La morte di mio padre (libro di testo) La vita attuale è inquinata alle radici (libro di testo)</p> <p>Temi principali Lo scardinamento della struttura temporale e causale del romanzo ottocentesco; Il superamento del verismo; novità strutturali del romanzo e psicanalisi; l'eroe "negativo", l'inetto.</p> <p>Luigi Pirandello Il fu Mattia Pascal. Lettura integrale con particolare attenzione a: Maledetto fu Copernico Lo strappo nel cielo di carta La lanterninosofia</p> <p>Il treno ha fischiato Sull'umorismo</p> <p>Temi principali La molteplicità del reale; l'uomo oppresso dalla meschinità quotidiana, ma anelante a liberarsi dall' "afa della vita"; la destrutturazione delle forme narrative; la molteplicità del reale.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Leggere e analizzare il testo, anche al di là del significato letterale. Individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto. Produrre un testo espositivo partendo da argomenti già noti.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; costruzione di mappe, riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico</p>
<p>Modalità di valutazione</p>	<p><u>Modalità di verifica del grado di conoscenze e abilità raggiunto:</u> interrogazioni guidate, esercizi di applicazione (analisi, completamento, individuazione e riscrittura). <u>Sia nello scritto che nell'orale verranno valutati in particolare:</u> pertinenza, chiarezza, completezza, correttezza e ricchezza lessicale; coerenza logica e formale, adeguatezza del lessico e del registro linguistico al contesto pragmatico di riferimento; autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.</p>
<p>Testi, materiali, strumenti</p>	<p>Materiale in piattaforma, libro di testo, dizionari</p>
<p>Tempi</p>	<p>Aprile e maggio</p>

Modulo VI – Saba, Ungaretti e Montale

Conoscenze / contenuti	<p>Saba Amai Ulisse</p> <p>Ungaretti L'allegria – Veglia San Martino del Carso Si sta come d'autunno</p> <p>Temi principali Parola e silenzio nei versicoli di Ungaretti; la poesia come frammento e folgorazione.</p> <p>Montale Ossi di seppia - I limoni Spesso il male di vivere Non chiederci la parola Forse un mattino andando in un'aria di vetro Da "La rassegna d'Italia" (I, n. 1, gennaio 1946): Intenzioni (Intervista immaginaria) – cenni</p> <p>Temi principali Il paesaggio ligure nella poesia di Montale: il correlativo oggettivo; La poesia come consapevolezza della negatività; Il tema della memoria.</p>
Abilità	<p>Leggere e analizzare il testo, anche al di là del significato letterale. Individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto. Produrre un testo espositivo partendo da argomenti già noti.</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; costruzione di mappe, riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico.</p>
Modalità di valutazione	<p><u>Modalità di verifica del grado di conoscenze e abilità raggiunto:</u> interrogazioni guidate, esercizi di applicazione (analisi, completamento, individuazione e riscrittura). <u>Sia nello scritto che nell'orale verranno valutati in particolare:</u> pertinenza, chiarezza, completezza, correttezza e ricchezza lessicale; coerenza logica e formale, adeguatezza del lessico e del registro linguistico al contesto pragmatico di riferimento; autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.</p>
Testi, materiali, strumenti	<p>Materiale in piattaforma, libro di testo, dizionari</p>
Tempi	<p>Maggio</p>

Modulo VII – Finestre sul Novecento

Conoscenze / Contenuti	<p>Italo Calvino Prefazione a <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> Temi principali Fiaba e storia;</p>
-------------------------------	--

	<p>Il neorealismo nel ricordo di Calvino;</p> <p>Altri autori Ogni studente ha letto integralmente il libro di un autore del “Neorealismo e dintorni”. Tra i libri scelti: Elsa Morante, Lo sciallo andaluso; Pier Paolo Pasolini, Ragazzi di vita; Cesare Pavese, La luna e i falò; Mario Rigoni Stern, Il sergente nella neve; Carlo Levi, Cristo si è fermato a Eboli; Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Il Gattopardo.</p> <p>Visione di un film a scelta legato al Neorealismo: Il Gattopardo, Ladri di biciclette, I vitelloni.</p> <p>Nel corso dell’anno sono state aperte anche alcune finestre sul “Novecento” per presentare nuovi autori come termini di confronto e approfondimenti. In particolare: Caproni, Versicoli quasi ecologici Volponi, Dialogo della luna e di un calcolatore</p>
Abilità	<p>Leggere e analizzare il testo, anche al di là del significato letterale. Individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto. Produrre un testo espositivo partendo da argomenti già noti.</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; costruzione di mappe, riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico</p>
Modalità di valutazione	<p><u>Modalità di verifica del grado di conoscenze e abilità raggiunto: interrogazioni guidate, esercizi di applicazione (analisi, completamento, individuazione e riscrittura).</u> <u>Sia nello scritto che nell’orale verranno valutati in particolare:</u> pertinenza, chiarezza, completezza, correttezza e ricchezza lessicale; coerenza logica e formale, adeguatezza del lessico e del registro linguistico al contesto pragmatico di riferimento; autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.</p>
Testi, materiali, strumenti	<p>Materiale in piattaforma, libro di testo, dizionari</p>
Tempi	<p>Dicembre e gennaio (in coda al verismo)</p>

Modulo VIII: Dante, Paradiso

Conoscenze / contenuti	<p>Paradiso - Canto I; Canto VI; Canto VIII; Canto XI; Canto XVII; Canto XXXIII</p>
Abilità	<p>Leggere e analizzare il testo, anche al di là del significato letterale. Individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto. Produrre un testo espositivo partendo da argomenti già noti.</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; costruzione di mappe, riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico</p>

Modalità di valutazione	<p>Modalità di verifica del grado di conoscenze e abilità raggiunto: interrogazioni guidate, esercizi di applicazione (analisi, completamento, individuazione e riscrittura). <u>Sia nello scritto che nell'orale verranno valutati in particolare:</u> pertinenza, chiarezza, completezza, correttezza e ricchezza lessicale; coerenza logica e formale, adeguatezza del lessico e del registro linguistico al contesto pragmatico di riferimento; autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.</p>
Testi, materiali, strumenti	Materiale in piattaforma, libro di testo, dizionari
Tempi	Un'ora in settimana

Modulo IX Laboratorio di scrittura

Conoscenze / contenuti	<p>Esercitazioni guidate in classe per migliorare la produzione scritta, partendo da: Il testo argomentativo L'analisi testuale Particolare attenzione alle tipologie dell'esame di maturità</p>
Abilità	<p>Produrre testi scritti, rispettando il genere richiesto e applicando le corrette regole di ortografia, morfosintassi e coesione; analizzare testi in prosa e poesia dal punto di vista lessicale, metrico, contenutistico; fare approfondimenti e confronti.</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; costruzione di mappe; riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico</p>
Modalità di valutazione	<p><u>Modalità di verifica del grado di conoscenze e abilità raggiunto:</u> controllo della produzione scritta, anche domestica; prove di produzione scritta (in contesti sempre meno strutturati e con maggiore autonomia). <u>Nello scritto verranno valutati in particolare</u> (si veda la griglia di correzione condivisa in dipartimento):</p> <ul style="list-style-type: none"> - conformità della scrittura in relazione alle diverse tipologie testuali (riassunto, sintesi, schemi, testo narrativo, recensione, diario, verbale, relazione...); - ricchezza e precisione di informazioni e dati; - coerenza e coesione nella struttura del discorso; - rielaborazione delle informazioni e presenza di commenti e valutazioni personali; - padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità; - correttezza ortografica, impaginazione ordinata; - uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo; - ampiezza e adeguatezza del repertorio lessicale; - padronanza dei linguaggi settoriali; - originalità espressiva.
Testi, materiali e strumenti	Materiale in piattaforma, libro di testo, dizionari
Tempi	Una decina di ore sparse nel corso dell'anno (correzione verifiche e riflessioni sulle

	tipologie di maturità, simulazione di prima prova)
--	--

Modulo X Educazione civica e alla cittadinanza, La mafia e Sciascia

Conoscenze e contenuti	<p>Viaggio di istruzione a Palermo con Libera contro le Mafie.</p> <p>Feedback di ritorno e recupero delle informazioni sui seguenti argomenti: Peppino e Felicia Impastato, Falcone e Borsellino, confisca dei beni della mafia (Pio Della Torre, Piersanti Mattarella, Carlo Alberto Dalla Chiesa), strage di Portella della Ginestra e intervento di Placido Rizzotto.</p> <p>Lettura individuale integrale de “Il giorno della civetta” di Leonardo Sciascia. In classe commento della struttura, del titolo e degli argomenti principali. Citazioni di brani esemplificativi</p> <p>Approfondimento su base volontaria con i podcast “La Mattanza” de “Il Fatto Quotidiano”</p> <p>Realizzazione di un documento (mappa concettuale, sito, presentazione, dossier) che raccolga le informazioni acquisite ed esposizione in classe.</p>
Abilità	<p>Produrre di testi scritti e orali, rispettando il genere richiesto e applicando le corrette regole di ortografia, morfosintassi e coesione;</p> <p>analizzare del romanzo dal punto di vista lessicale, contenutistico;</p> <p>approfondimento sul tema delle mafie anche da un punto di vista storico e culturale</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale e dialogica; lettura di testi; riflessione sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio; mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e con il contesto storico.</p>
Modalità di valutazione	<p><u>Griglia di educazione civica</u>. Competenze: rispetto delle scadenze, partecipazione, interesse, contributo dato in classe, originalità, considerazioni sul prodotto finale</p>
Testi, materiali, strumenti	<p>Materiale in piattaforma, romanzo, dizionari, strumenti digitali</p>
Tempi	<p>Otto ore ad aprile (+ viaggio di istruzione a marzo)</p>

DISCIPLINA: Lingua e letteratura latina

DOCENTE: Alessandra Bertoldi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	Consolidare le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario; acquisire dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze; saper cogliere lo specifico letterario del testo; riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati; comprendere il senso dei testi e coglierne la specificità letteraria e retorica; interpretare i testi usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto; apprezzare il valore estetico dei testi.
---	--

Sintesi dei Moduli

Moduli	Abstract – Parole-chiave - Focus
Modulo 1	Laboratorio di traduzione e grammatica
Modulo 2	Ovidio
Modulo 3	Seneca e la sua produzione filosofica
Modulo 4	Epigramma: cenni a Marziale
Modulo 5	La storiografia di Tacito
Modulo 6	Il genere del romanzo: Apuleio e Petronio

Modulo 1 Laboratorio di traduzione grammatica

Conoscenze / contenuti	Laboratorio di traduzione e grammatica: ripasso dei principali costrutti sintattici della lingua latina: <i>cum</i> narrativo, ablativo assoluto, perifrastiche attiva e passiva, finale; ripasso verbale verbi assolutamente impersonali; esercizi su testi d'autore per migliorare la competenza di traduzione, partendo dalla destrutturazione del testo, con una particolare attenzione al lessico tecnico e specialistico; ore di traduzione di testi d'autore in prosa e in poesia.
Abilità	Distinguere le parti che compongono il sistema morfologico nominale e verbale (tema, radice, suffissi, desinenze); riconoscere le declinazioni e i verbi, le proposizioni subordinate e le principali costruzioni tipiche del latino; sapersi orientare nel testo in lingua; cogliere la differenza tra il significato di una parola e le sue possibili traduzioni con l'utilizzo del vocabolario.
Metodologie	Lavoro sulla motivazione degli studenti e sul coinvolgimento; lezione frontale; apprendimento cooperativo; applicazione; stesura di appunti e di schede di ripasso grammaticale; lavoro di traduzione pensando alla classe come a una comunità ermeneutica, partendo da una versione proiettata sulla LIM.
Modalità di valutazione	Costanza nell'impegno, puntualità nelle consegne, grado di conoscenze e abilità raggiunto, evoluzione nel processo di apprendimento individuale, consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Testi, materiali, strumenti	Libro di testo, materiale sulla piattaforma didattica
Tempi	Durante il corso dell'anno

Modulo 2 Ovidio

Conoscenze / contenuti	<p>Ovidio autore (cenni alla vita)</p> <p>Il genere dell'elegia e le sue caratteristiche (recupero degli argomenti visti l'anno precedente con Tibullo e Propertio)</p> <p>L'amore come lusus e distacco</p> <p>Il tema dell'esilio e i difficili rapporti con il principato augusteo</p> <p>Caratteristiche delle singole opere</p> <p>Commento sullo stile: l'amore per il verso e la fluidità</p> <p><i>Amores</i>, 1.1 Una Musa a undici piedi (materiale fornito in fotocopia)</p> <p><i>Heroides</i>, Lettera di Penelope a Ulisse (materiale fornito in fotocopia)</p> <ul style="list-style-type: none"> - traduzione dei vv. 1-14; 57-86 - confronto con la Penelope omerica <p>Tristia (testo in italiano dal libro)</p> <p>Metamorfosi (dal libro di testo)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apollo e Dafne - Metamorfosi di Narciso
Abilità	Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento; mettere in relazione testi e documenti con il periodo storico di cui fanno parte; confrontare il testo latino con traduzioni anche da autore.
Metodologie	Si privilegia il rapporto diretto con il testo latino originale, corredato da note esplicative e anche dalla traduzione in italiano, letto e analizzato nella classe, intesa come "comunità ermeneutica". Lezione frontale discussa, laboratorio di traduzione e analisi
Modalità di valutazione	Costanza nell'impegno, puntualità nelle consegne, grado di conoscenze e abilità raggiunto, evoluzione nel processo di apprendimento individuale, consapevolezza del proprio processo di apprendimento.
Testi, materiali, strumenti	Libro di testi, materiali didattici condivisi sulla piattaforma, dispense, audiovisivi, immagini, documenti in latino e in italiano (brevi testi espositivi di studiosi della letteratura latina)
Tempi	Settembre - ottobre

Modulo 3 Seneca

Conoscenze / contenuti	<p>Seneca (cenni biografici e storici)</p> <p>La discussione sul tempo</p> <p>Il male di vivere</p> <p>La gestione delle passioni</p> <p>I Dialoghi (caratteristiche delle opere)</p> <p>Il tema della schiavitù</p> <p>Il raggiungimento della beatitudine</p> <p>Cenni al "De constantia sapientis"</p> <p>Il tema del suicidio (cfr. letteratura italiana)</p>
-------------------------------	---

	<p>Selezione di brani da:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Epistulae ad Lucilium: Gli schiavi (47, 1-4; 10-11) – De brevitae vitae: Il valore del tempo (1, 1-4); Un esame di coscienza (3, 3-4); La galleria degli occupati (in italiano 12, 1-7; 13, 1-3) – De tranquillitate animi: Il mal di vivere (2, 10-15) – De vita beata: La felicità consiste nella virtù (In italiano 16)
Abilità	Inserire l'autore nel suo tempo e in un confronto interdisciplinare con la filosofia ellenistica; soffermarsi sulla creazione di un lessico tecnico e sugli snodi principali del pensiero di Lucrezio; muoversi agevolmente nel testo latino in confronto con una tradizione italiana; rilevare importanti elementi di morfosintassi; cercare punti di contatto con altri autori, anche della letteratura italiana, procedendo per temi.
Metodologie	Si privilegia il rapporto diretto con il testo latino originale, corredato da note esplicative e anche dalla traduzione in italiano, letto e analizzato nella classe, intesa come "comunità ermeneutica". Lezione frontale discussa, laboratorio di traduzione e analisi, apprendimento cooperativo, realizzazione di glossari
Modalità di valutazione	Costanza nell'impegno, puntualità nelle consegne, grado di conoscenze e abilità raggiunto, evoluzione nel processo di apprendimento individuale, consapevolezza del proprio processo di apprendimento.
Testi, materiali, strumenti	Libro di testi, materiali didattici condivisi sulla piattaforma, dispense, audiovisivi, immagini, documenti in latino e in italiano (brevi testi espositivi di studiosi della letteratura latina)
Tempi	Novembre - dicembre

Modulo 4 Epigramma: cenni a Marziale

Conoscenze / contenuti	<p>Definizione di epigramma</p> <p>Cenni alla biografia di Marziale</p> <p>Selezione di epigrammi dagli Xenia e dagli Apophoreta e lavoro di approfondimento degli studenti. A ogni gruppo sono stati assegnati tre epigrammi, dalla seguente selezione:</p> <p>Xenia 16, 48, 71 (La rapa, i funghi, i fenicotteri)</p> <p>Xenia 5, 50, 86 (Il pepe, i tartufi, i ricci di mare)</p> <p>Apophoreta 3, 4, 5 (tavolette)</p> <p>Apophoreta 24, 25, 29 (spilla, pettini, cappello)</p> <p>Apophoreta 39, 40, 42 (Lucerna camera da letto, lampada a olio, candela)</p> <p>Apophoreta 52, 53, 55 (Ampolla di corno, corno di rinoceronte, frusta)</p> <p>Apophoreta 56, 57, 59 (Dentifricio, Mirobalano, balsami)</p> <p>Apophoreta 65, 67, 83 (Sandali, scacciamosche, grattaschiena)</p> <p>Apophoreta 183, 184, 186 (Batracomiomachia, Iliade e Odissea, Virgilio)</p>
Abilità	Comprendere la quotidianità della vita romana, i gusti culinari, gli oggetti più usati; conoscere l'epigramma; tentare traduzioni proprie e confrontarle con traduzioni d'autore; individuare i principali elementi di morfosintassi; creare un lessico storico.
Metodologie	Si privilegia il rapporto diretto con il testo latino originale, corredato da note esplicative e anche dalla traduzione in italiano, letto e analizzato nella classe, intesa come "comunità ermeneutica". Lezione frontale discussa, laboratorio di traduzione e analisi, apprendimento cooperativo.
Modalità di valutazione	Costanza nell'impegno, puntualità nelle consegne, grado di conoscenze e abilità raggiunto, evoluzione nel processo di apprendimento individuale, consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Testi, materiali, strumenti	Libro di testi, materiali didattici condivisi sulla piattaforma, dispense, audiovisivi, immagini, documenti in latino e in italiano (brevi testi espositivi di studiosi della letteratura latina)
Tempi	Gennaio – prima metà di febbraio

Modulo 5 Tacito

Conoscenze / contenuti	<p>Presentazione dell'autore e del contesto storico Inserimento di Tacito nel modulo della storiografia I proemi, il metodo storiografico e la cura posteritatis Il pessimismo di Tacito Il confronto tra Romani e Germani: critica alla decadenza romana La complessa questione dell'espansionismo romano Confronti tra Il De Bello Gallico di Cesare e la Germania di Tacito</p> <p>La Germania</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'incipit dell'opera (1) - Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (4) - Le risorse naturali e il denaro (5) - La fedeltà coniugale (19) <p>L'Agricola</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il discorso di Càngaco (In italiano 30 - 31, 3) <p>Proemi per metodo storiografico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proemio delle Historiae in italiano su Classroom - Proemio degli Annales in italiano
Abilità	<p>Avvicinare lo studente alla lettura del testo classico, a ritrovare in essi valori attuali. Abituare a saper leggere il testo, a interpretarne il messaggio. Dare la motivazione alla lettura. Acquisire la capacità di rilevare le caratteristiche dello stile in funzione di una comprensione dei significati profondi del testo. Saper riflettere sulle strutture linguistiche in funzione di uno studio dell'analisi del periodo o del recupero degli elementi morfo-sintattici affrontati nel biennio. Saper ricavare dal testo annotazioni o cenni sui modelli culturali caratterizzanti l'epoca dell'autore studiato. Acquisire un metodo di analisi e di confronto validi per qualsiasi opera letteraria Riconoscere la continuità e la persistenza di elementi che diventano perciò caratterizzanti e individualizzabili in un tema Saper storicizzare un tema per comprenderne la funzione nell'immaginario collettivo e nei modelli culturali dell'epoca. Comprendere analogie e differenze. Dal confronto di diversi autori relativo ad un unico termine di riferimento riuscire ad individuare le specificità caratterizzanti il singolo autore.</p>
Metodologie	Si privilegia il rapporto diretto con il testo latino originale, corredato da note esplicative e anche dalla traduzione in italiano, letto e analizzato nella classe, intesa come "comunità ermeneutica". Lezione frontale discussa, laboratorio di traduzione e analisi, apprendimento cooperativo.
Modalità di valutazione	Costanza nell'impegno, puntualità nelle consegne, grado di conoscenze e abilità raggiunto, evoluzione nel processo di apprendimento individuale, consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Testi, materiali, strumenti	Libro di testi, materiali didattici condivisi sulla piattaforma, dispense, audiovisivi, immagini, documenti in latino e in italiano (brevi testi espositivi di studiosi della letteratura latina)
Tempi	Febbraio - marzo

Modulo 6– Il romanzo latino: Apuleio e Petronio

Conoscenze / contenuti	<p>Introduzione al romanzo greco: origine del nome caratteristiche del genere (schema narratologico) e temi principali Un esempio. Il romanzo di Dafni e Cloe</p> <p>Il romanzo latino: differenze con il romanzo greco</p> <p>Petronio La questione del nome e del titolo caratteristiche dell'opera Limiti del realismo di Petronio (lettura critica del contributo di Auerbach da Mimesis) Latino parlato e latino scritto (studi di Alfonso Traina) I modelli letterari</p> <p>Satyricon</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trimalchione entra in scena (In italiano Satyricon 32 - 33) - La presentazione dei padroni di casa (Satyricon 37-38, 5) - La matrona di Efeso (In italiano) <p>Apuleio Cenni biografici Il rapporto con l'oratoria e con la filosofia platonica e il culto della parola Il De Magia (Apologia) e il suo inserimento nel genere dell'oratoria Le Metamorfosi: modelli, caratteristiche stilistiche, temi principali La favola di Amore e Psiche, corrispettivi mitologici in altre culture, interpretazioni moderne del mito Il tema della metamorfosi L'eccesso di <i>curiositas</i> e la finalità dell'opera, tra intrattenimento e paideutica</p> <p>De Magia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione in italiano, (materiale su Classroom) - 6 e 7 (in latino. L'accusa del dentifricio, materiale su Classroom) <p>Metamorfosi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Proemio (1, 1-3) in italiano - Lucio diventa asino (3, 24-25) - La trasgressione di Psiche (5, 22) - L'audace lucerna sveglia Amore (5, 23) in italiano - Psiche è salvata da Amore (6, 20-21) in italiano
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli elementi che caratterizzano il genere, - stabilire il rapporto fra genere e contesto socio-culturale, - comprendere il rapporto fra forme e contenuti del genere,

	<ul style="list-style-type: none"> - identificare le scelte stilistiche individuali nell'ambito della codificazione del genere, - confrontare prodotti dello stesso genere distanti nel tempo e riconoscere persistenze e variazioni, - cogliere l'evoluzione del genere.
Metodologie	Si privilegia il rapporto diretto con il testo latino originale, corredato da note esplicative e anche dalla traduzione in italiano, letto e analizzato nella classe, intesa come "comunità ermeneutica". Lezione frontale discussa, laboratorio di traduzione e analisi, apprendimento cooperativo
Modalità di valutazione	Costanza nell'impegno, puntualità nelle consegne, grado di conoscenze e abilità raggiunto, evoluzione nel processo di apprendimento individuale, consapevolezza del proprio processo di apprendimento.
Testi, materiali, strumenti	Libro di testi, materiali didattici condivisi sulla piattaforma, dispense, audiovisivi, immagini, documenti in latino e in italiano (breve testi espositivi di studiosi della letteratura latina)
Tempi	Aprile - maggio

DISCIPLINA: Religione
DOCENTE: Claudia Carloni

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<p>Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.</p> <p>Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale.</p> <p>(cfr DPP 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg - Piani provinciali del Primo e del Secondo Ciclo d'Istruzione)</p>
---	--

Sintesi moduli

Modulo I	La donna tra impegno e talento: alcune storie al femminile
Modulo II	Giorno della memoria: le parole della memoria
Modulo III	Life skills, autostima, progetto di vita
Modulo IV	IRC un bilancio dei cinque anni

Modulo I LA DONNA TRA IMPEGNO E TALENTO: alcune storie al femminile

Conoscenze / contenuti	<p>L'Unità ha messo in evidenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il contributo geniale e umile di alcune figure femminili; - il lungo cammino, ancora in atto, verso l'uguaglianza.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere il valore e il contributo della donna nella famiglia, nella società, nelle religioni; - Conoscere alcune figure significative di donne: aspetti culturali, sociali, di dignità e uguaglianza.
Metodologie	<p>Sono state adottate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni dialogate (per introdurre la tematica e valorizzare le conoscenze presenti negli studenti); - utilizzo di mediatori didattici quali: brevi video, letture; - ricerche su figure femminili significative per la storia dell'umanità, con esposizioni finali.
Criteri di valutazione	<p>I criteri di valutazione hanno fatto riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'attenzione prestata in classe; - alla partecipazione e alla disponibilità nei confronti degli argomenti; - all'interesse per eventuali approfondimenti (anche con eventuali esposizioni in classe); - alla capacità di entrare in relazione con i compagni e con l'insegnante.
Testi, materiali, strumenti	Schede didattiche Zanichelli sulla condizione femminile; Dichiarazione di Pechino (alcune parti); Campagna Unicef per l'8 marzo delle bambine; film <i>Il diritto di contare</i> .
Tempi	Settembre – novembre 2023

Modulo II GIORNO DELLA MEMORIA: le parole della Memoria

Conoscenze / contenuti	L'Unità ha approfondito: <ul style="list-style-type: none">- il valore della memoria;- il valore della diversità;- focus di sintesi su alcune parole del Giorno della Memoria: Shoah, Auschwitz, i Giusti tra le Nazioni, le Pietre d'inciampo
Abilità	Saper riconoscere la dignità di ogni essere umano; Saper riflettere e ragionare su ciò che è avvenuto e saper fare collegamenti con l'attualità
Metodologie	Verranno adottate le seguenti metodologie: lezioni dialogate (per introdurre la tematica e valorizzare le conoscenze presenti negli studenti); utilizzo di mediatori didattici quali: video, brani
Criteri di valutazione	Dialogo educativo
Testi, materiali, strumenti	Brani tratti dalla <i>Dichiarazione Universale dei diritti umani</i> .
Tempi	Dicembre 2023– gennaio 2024

Modulo III LIFE SKILLS, AUTOSTIMA, PROGETTO DI VITA

Conoscenze / contenuti	L'Unità ha voluto mettere al centro dell'attenzione alcuni macro argomenti vicini alla sensibilità e all'età degli studenti: desideri e paure del mondo giovanile; progetto di vita, punti di forza e autostima
Abilità	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere l'importanza di avere valori di riferimento e di saperli mettere in pratica;- far conoscere e confrontarsi sul tema della scelta e della responsabilità personale.
Metodologie	Sono state adottate le seguenti metodologie: <ul style="list-style-type: none">- Team working in stile peer education- utilizzo di mediatori didattici quali: brevi video, testi scelti dall'insegnante, siti internet, giochi di ruolo
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione hanno fatto riferimento: <ul style="list-style-type: none">- alla capacità di lavorare in gruppo;- alla partecipazione e alla disponibilità nei confronti degli argomenti;- alla struttura del lavoro prodotto e allo sviluppo degli argomenti
Testi, materiali, strumenti	Web documenti di Raicultura; articoli di giornale; siti internet proposti dall'insegnante
Tempi	Febbraio – marzo 2024

Modulo IV IRC, UN BILANCIO DEI CINQUE ANNI

Conoscenze / contenuti	L'Unità ha messo in evidenza: il percorso svolto nel corso di IRC, in particolare gli aspetti antropologici e etici emersi nei vari argomenti affrontati: il ruolo delle religioni nella storia dell'umanità, il valore del rispetto, dell'uguaglianza e della dignità umana
-------------------------------	---

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere il valore e il contributo della religione alla costruzione di una società basata sul rispetto e sull'uguaglianza, nella consapevolezza dei punti di forza e di debolezza delle religioni stesse nel corso dei secoli; - conoscere alcune figure significative di persone che hanno contribuito a creare e diffondere una cultura della pace e dell'uguaglianza
Metodologie	Sono state adottate le seguenti metodologie: lezioni dialogate
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione hanno fatto riferimento: all'attenzione prestata in classe; alla partecipazione e alla disponibilità nei confronti della rielaborazione
Testi, materiali, strumenti	Materiali elaborati negli anni precedenti
Tempi	Aprile – maggio 2024

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi - Formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione - Interpretare e/o elaborare dati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto - Descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta <p>Naturalmente le competenze descritte sono state raggiunte con livelli diversi all'interno della classe e qualche singolo studente non le ha acquisite in modo soddisfacente.</p>
--	--

<p>Metodologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale: si è cercato di coinvolgere gli studenti per una lezione partecipata. - Videolezioni registrate, da fruire in autonomia in modalità "flipped classroom", in modo da dedicare più tempo ai chiarimenti e alla risoluzione degli esercizi. - Rielaborazione individuale degli argomenti da effettuarsi fuori dall'orario scolastico mediante l'ausilio del testo, degli appunti presi durante la lezione, di eventuali appunti forniti dall'insegnante e mediante la risoluzione dei problemi assegnati. - L'uso del laboratorio di fisica è stato utilizzato sia per svolgere esercitazioni a gruppi, sia per esperienze dimostrative dalla cattedra. - Applicazione di concetti e formule ipotizzati in situazioni diverse, risolvendo problemi ed esercizi. - Utilizzo di schede di lavoro relative ad attività da svolgere a casa, in classe o nei laboratori. - Utilizzo della piattaforma Classroom di Google e della lavagna interattiva Jamboard. <p>Le lezioni svolte in modalità CLIL, per un totale di 7 h, sono state distribuite su diversi argomenti. Le attività proposte, svolte quasi sempre a coppie o a piccoli gruppi, sono state: costruzione dei contenuti di base attraverso la lettura e la discussione di schede predisposte dall'insegnante, presentazione di argomenti attraverso esperienze guidate in laboratorio, visione di filmati seguiti da questionari di comprensione e discussioni in classe, esercitazioni con schede in inglese.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p><i>Per le singole verifiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione delle domande - congruenza ed esaustività delle risposte - logicità dello sviluppo delle risposte - correttezza ed adeguatezza della forma usata - uso di terminologia specifica - rielaborazione personale. <p><i>Per la valutazione quadrimestrale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di partenza

	<ul style="list-style-type: none"> - risultati ottenuti nelle verifiche, assegnati tenendo conto delle competenze di elaborazione, di problem solving, di calcolo e argomentative - impegno nello studio individuale e partecipazione alle lezioni - capacità e volontà di recupero.
Testi, materiali, strumenti	Libro di testo: Cutnell, Johnson, Young, Stadler, La Fisica di Cutnell e Johnson, Vol. 2 e vol. 3, Ed. Zanichelli Materiale multimediale fornito dall'insegnante Materiale di laboratorio Piattaforma Classroom

Sintesi moduli – Uda

Modulo – Uda 1	Circuiti elettrici e corrente	10 h
Modulo – Uda 2	Magnetismo	21 h
Modulo – Uda 3	Induzione elettromagnetica	20 h
Modulo – Uda 4	Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche	11 h
Modulo – Uda 5	Relatività Ristretta	17 h
Modulo – Uda 6	Fisica Quantistica	

Modulo – Uda 1 Circuiti elettrici e corrente

Conoscenze / contenuti	<i>(Argomento svolto parzialmente nel quarto anno)</i> Circuiti elettrici. Leggi di Ohm, principi di Kirchhoff Resistenze in serie e parallelo, calcolo della resistenza equivalente Conduzione nei solidi, velocità di deriva. Seconda legge di Ohm. Effetto Joule. Condensatori. Circuiti di condensatori. Corrente elettrica: definizione di corrente elettrica, conduzione nei solidi, leggi di Ohm, resistenze in serie e parallelo, le leggi di Kirchhoff. Circuiti RC: carica e scarica del condensatore.
Abilità	Saper realizzare semplici circuiti, saper misurare le grandezze caratteristiche, saper risolvere circuiti con le leggi di Ohm e Kirchhoff.

Modulo – Uda 2 Magnetismo

Conoscenze / contenuti	Fenomeni magnetici elementari. Andamento qualitativo del campo magnetico di un magnete rettilineo e di una calamita a ferro di cavallo. Campo magnetico terrestre. Forza di Lorentz. Definizione di campo magnetico attraverso la forza di Lorentz. Moto di cariche nei campi elettrici e magnetici, selettore di velocità e spettrometro di massa. Forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente. Momento torcente su di una spira percorsa da corrente. Motore elettrico in corrente continua. Campi magnetici prodotti da correnti. Campo di un filo rettilineo (Legge di Biot-Savart). L'esperienza di Ampere e l'interazione corrente-corrente. Teorema della circuitazione, campo magnetico di un solenoide. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Magnetismo nella materia: sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche, ciclo di isteresi.
Abilità	Conoscere l'aspetto delle linee di campo di: magnete rettilineo, magnete a ferro di cavallo, filo rettilineo, spira, solenoide.

	<p>Stabilire il tipo di moto di una carica in moto in E e in B, a seconda della direzione della velocità di ingresso nel campo.</p> <p>Ricavare la forza magnetica su un filo dalla forza di Lorentz.</p> <p>Ricavare il momento torcente della spira in termini di momento magnetico. Conoscere le posizioni di equilibrio stabile della spira.</p> <p>Applicare il teorema della circuitazione per ricavare il campo di un solenoide. Ricavare la forza di interazione corrente-corrente a partire dalla legge di Biot-Savart.</p> <p>Interpretare il magnetismo nella materia dal punto di vista della struttura atomica.</p> <p>Risolvere problemi di applicazione delle formule studiate.</p>
--	--

Modulo – Uda 3 Induzione elettromagnetica

Conoscenze / contenuti	<p>Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e sua origine, legge di Faraday-Neumann-Lenz. Le correnti indotte tra circuiti. La fem cinetica. Il fenomeno dell'autoinduzione e il concetto di induttanza. Energia associata a un campo magnetico.</p>
Abilità	<p>Descrivere e interpretare esperimenti che mostrano il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Discutere il significato fisico dell'espressione matematica della legge di Faraday-Neumann-Lenz. Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta. Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia.</p> <p>Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico.</p> <p>Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale. Derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide.</p> <p>Determinare l'energia associata ad un campo magnetico. Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate, inclusi quelli che richiedono il calcolo delle forze su conduttori in moto in un campo magnetico.</p>

Modulo – Uda 4 Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche

Conoscenze / contenuti	<p>Circuito oscillante LC. Analogia con l'oscillatore armonico. Circuito RLC e oscillazioni smorzate.</p> <p>Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili. La corrente di spostamento. Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell. Produzione, trasmissione e ricezione delle onde elettromagnetiche. Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà.</p> <p>La polarizzazione delle onde elettromagnetiche. L'energia trasportata da un'onda elettromagnetica. Intensità di radiazione. Lo spettro delle onde elettromagnetiche.</p>
Abilità	<p>Derivare l'equazione differenziale dei circuiti LC e RLC dalla legge delle maglie e dal bilancio energetico.</p> <p>Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione. Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell. Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane.</p>

Modulo – Uda 5 Relatività Ristretta

Conoscenze / contenuti	<p>Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta, l'esperimento di Michelson e Morley. I postulati della relatività ristretta. Relatività della simultaneità degli eventi. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Evidenze sperimentali degli effetti relativistici: la</p>
-------------------------------	---

	vita media dei muoni. Trasformazioni di Lorentz. Costruzione diagrammi di Minkowski. Rappresentazione degli eventi nei due riferimenti sul diagramma di Minkowski. Legge di addizione relativistica delle velocità. L'invariante spazio-temporale e il principio di causalità. Quantità di moto relativistica. Energia relativistica. Massa ed energia in relatività.
Abilità	Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e saper individuare in quali casi si applica il limite non relativistico. Utilizzare le trasformazioni di Lorentz. Applicare la legge di addizione relativistica delle velocità. Risolvere problemi di cinematica e dinamica relativistica. Applicare l'equivalenza massa-energia in situazioni concrete tratte da esempi di decadimenti radioattivi, reazioni di fissione o di fusione nucleare. Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia e energia.

Modulo – Uda 6 Fisica Quantistica

Conoscenze / contenuti	La crisi della Fisica Classica: L'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'esperimento di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico. Grafico per determinare h e il lavoro di estrazione. Modello dell'atomo di Bohr e interpretazione degli spettri atomici. Interferenza degli elettroni, esperimento della doppia fenditura. Cenni al dualismo onda-particella e all'interpretazione della funzione d'onda.
Abilità	Questo modulo è stato svolto in modo superficiale.

DISCIPLINA: Scienze naturali

DOCENTE: Paolo Minghetti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<p>Come competenze generali si è focalizzata l'attenzione su:</p> <ul style="list-style-type: none">- Potenziare i processi di analisi dei fenomeni naturali;- Sviluppare le abilità di osservazione in laboratorio;- Sviluppare le abilità di sintesi e di rielaborazione;- Stabilire l'interrelazione tra i due livelli di scala, quello macroscopico e quello microscopico;- Portare gli studenti ad utilizzare le conoscenze scientifiche per porsi in modo critico e consapevole nei confronti di temi attuali di carattere scientifico e tecnologico.- Favorire la conoscenza delle proprie potenzialità e attitudini, allo scopo di suscitare e sviluppare capacità di auto-orientamento.- Incrementare la capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro, logico e completo, utilizzando appropriate competenze terminologiche <p>Finalità più specifica al programma della classe quinta è stata quella di approfondire i principi della chimica organica e della biochimica, sia nel loro aspetto teorico, sia per quello che riguarda la loro sperimentazione in laboratorio.</p> <p>In particolare ci si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Promuovere la conoscenza dei principi fondamentali della chimica organica e della biochimica, favorendo un apprendimento non mnemonico ma logico, rigoroso e critico. In tal modo la disciplina dovrebbe contribuire, al di là dei contenuti, a sviluppare le capacità logiche di analisi e sintesi e a favorire l'acquisizione di un corretto metodo di indagine;- Evidenziare il carattere sperimentale della disciplina, in modo che lo studente rafforzi la conoscenza delle fasi del metodo scientifico: osservazione, misura, formulazione di ipotesi e loro verifica;- Collegare l'insegnamento della chimica e della biochimica alla realtà quotidiana e all'ambiente, in modo che lo studente colga le correlazioni con l'attività dell'uomo, superando il pregiudizio di scienza avulsa dalla realtà;- Individuare le strette relazioni tra aspetti chimici e biologici nei diversi settori di indagine delle scienze;- Perfezionare un linguaggio specifico come parte del più vasto linguaggio matematico-scientifico che consenta la comprensione e la comunicazione essenziale.
---	---

Sintesi moduli - UdA

Modulo – UdA 1	<i>Scienze della Terra: minerali, rocce, vulcani, terremoti e Tettonica delle placche</i>
Modulo – UdA 2	<i>Chimica organica: Introduzione alla chimica organica</i>
Modulo – UdA 3	<i>Chimica organica: gli idrocarburi</i>
Modulo – UdA 4	<i>ECC – Inquinamento ambientale da diossine e PCB: il caso Caffaro a Brescia</i>

Le metodologie, le modalità di valutazione e i test, materiali e strumenti sono comuni a tutti i moduli

Criteria di valutazione	Colloqui orali, verifiche scritte a domanda chiusa e/o aperta. La valutazione ha tenuto conto, oltre che del rendimento nelle verifiche scritte e interrogazioni orali, anche dell'interesse per la disciplina, del contributo nelle discussioni e nelle varie attività proposte e delle abilità manuali nelle esercitazioni di laboratorio.
Metodologie	<p>Nel corso del secondo biennio e quinto anno, l'insegnamento delle scienze ha privilegiato il potenziamento dei processi di analisi dei fenomeni naturali, lo sviluppo delle abilità di sintesi e di rielaborazione, la capacità di riconoscere l'interazione tra i livelli di scala macroscopico e microscopico dei fenomeni naturali, in modo da indurre gli studenti ad utilizzare le conoscenze scientifiche per porsi in modo critico e consapevole nei confronti di temi attuali di carattere scientifico e tecnologico.</p> <p>Inoltre si è operato in modo da collegare le varie discipline che formano il corso di Scienze (Biologia, Scienze della Terra, Chimica) per favorire l'interdisciplinarietà e fornire approfondimenti che abbiano carattere orientativo.</p> <p>In accordo con quanto sostenuto sia nei piani provinciali sia in quelli nazionali, l'insegnamento delle scienze è stato realizzato affiancando all'attività didattica in classe attività in laboratorio e sul campo. Lo studente deve essere messo nelle condizioni di ripercorrere le fasi del metodo scientifico, dalle osservazioni del fenomeno all'elaborazione della legge scientifica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La metodologia per l'insegnamento delle scienze ha previsto quindi: - attività in classe, di lezione dialogata a cui saranno affiancate la visione di filmati, la lettura di articoli scientifici, l'elaborazione di dati, la discussione di modelli sperimentali; - organizzazione ed esecuzione di attività sperimentali di laboratorio. - osservazione/analisi diretta sul campo, in particolare, sono è stata effettuata un'uscita di approfondimento in campo geologico/ambientale presso le miniere del M. Calisio (altopiano di S. Colomba, Trento)
Testi, materiali, strumenti	<p>Per quanto riguarda gli strumenti didattici ci si è avvalsi, oltre che del libro di testo, di esperienze di laboratorio, di sussidi didattici digitali quali immagini, video e programmi di simulazione , e, per quanto possibile, di uscite sul territorio.</p> <p>I libri di testo utilizzati sono:</p> <p>Lupia Palmieri E., Parotto, 2014 – <i>Il globo terrestre e la sua evoluzione (ed. blu) – Vulcani e terremoti, Tettonica delle placche, Interazione tra geosfere e cambiamenti climatici.</i> Zanichelli</p> <p>Sadava, Hils, Heller, Hacker, Posca, Rossi e Rigacci (2° ed) 2021- <i>Gli enzimi, il dna - chimica organica, biochimica e biotecnologie.</i> Zanichelli</p>

Modulo – UdA 1	Scienze della Terra: fenomeni vulcanici, sismici e tettonica delle placche
-----------------------	---

Conoscenze / contenuti	<p>I minerali della crosta terrestre</p> <p>Definizione e composizione dei minerali</p> <p>Struttura cristallina e tipi di reticolo cristallino sulla base della natura dei legami</p> <p>Proprietà fisiche dei minerali</p> <p>Classificazione cristallografica dei minerali e caratteristiche dei minerali silicatici</p>
-------------------------------	--

Rocce e processi litogenetici

Generalità sui processi litogenetici

Per le rocce sedimentarie e metamorfiche solo definizione e genesi

Rocce ignee:

- struttura delle rocce ignee e caratteristiche della struttura granulare e porfirica
- classificazione chimica dei magmi
- classificazione delle rocce ignee
- origine dei magmi

Elementi di tettonica

Come si deformano le rocce

Faglie, pieghe e sovrascorrimenti

I fenomeni vulcanici

L'attività vulcanica e l'origine dei magmi

Struttura di un vulcano

Classificazione delle eruzioni

Vulcanesimo effusivo ed esplosivo

I prodotti dell'attività vulcanica

La distribuzione geografica dei vulcani

I fenomeni sismici

Definizione di terremoto

Il modello del rimbalzo elastico

Il ciclo sismico

Differenti tipi di onde sismiche

Come si registrano le onde sismiche

Espressione della grandezza di un terremoto: magnitudine e scala Richter/ Intensità e scala MCS

I terremoti e l'interno della Terra

La distribuzione geografica dei terremoti

La Tettonica delle placche

La conformazione dell'interno della Terra: struttura di crosta, mantello e nucleo.

Flusso di calore terrestre e temperatura dell'interno della Terra

La teoria della Deriva dei continenti di Wegener

Espansione dei fondali oceanici

La teoria della Tettonica delle placche:

- definizione e struttura di litosfera
- struttura delle placche litosferiche
- tipi di margini (convergenti, divergenti e trascorrenti)
- espansione: processi e strutture associate alle dorsali oceaniche
- subduzione processi e strutture associate alle fosse abissali
- orogenesi
- ciclo di Wilson
- sismicità e vulcanesimo associati ai margini litosferici
- "motore" della Tettonica delle placche – moti convettivi e punti caldi

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere rocce sedimentarie, ignee e metamorfiche - Classificare le rocce ignee e distinguere la struttura di rocce intrusive ed effusive - Ricondurre i diversi tipi di rocce ignee alla loro diversa genesi - Rappresentare il comportamento di una roccia sottoposta a sollecitazione - Classificare faglie e pieghe - Differenziare le eruzioni vulcaniche (tipologia di eruzione, forma dell'edificio vulcanici e tipo di materiali prodotti) in base alla diversa natura del magma - Rappresentare la distribuzione geografica dei vulcani - Rappresentare le fasi del ciclo sismico e l'origine di un terremoto - Classificare i diversi tipi di onde sismiche e descrivere le loro caratteristiche - Evidenziare la relazione tra propagazione delle onde sismiche e la struttura dell'interno della Terra - Spiegare i diversi criteri per esprimere la grandezza di un terremoto - Descrivere la Tettonica delle placche come teoria unitaria che spieghi i principali fenomeni geologici della superficie e dell'interno della Terra - Ricostruire le tappe che hanno condotto alla formulazione della tettonica delle placche - Evidenziare le differenze tra Tettonica delle placche e Deriva dei continenti. - Evidenziare i processi geologici associati a dorsali oceaniche e fosse abissali - Classificare i tipi di margini delle placche litosferiche - Descrivere i principali processi orogenetici
----------------	--

Modulo – Uda 2	Chimica organica: Introduzione alla chimica organica
-----------------------	---

Conoscenze / contenuti	<p>Natura del legame covalente e ibridazione degli orbitali atomici</p> <p>Teoria del legame di valenza e orbitali molecolari Orbitali molecolari σ e π Ibridazione degli orbitali atomici</p> <p>Generalità dei composti organici</p> <p>Le caratteristiche dell'elemento carbonio Ibridazione dell'atomo di carbonio e geometria molecolare Scheletro molecolare e gruppo funzionale</p> <p>La rappresentazione delle molecole organiche</p> <p>Formula chimica Formula strutturale di Lewis Formula condensata (razionale) Formula topologica (scheletro molecolare) Formula prospettica</p> <p>Diversità molecolare e isomerie</p> <p>Diversità strutturale: isomeria strutturale (di catena, di posizione e di gruppo funzionale) e diversità di strutturale Diversità configurazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Isomeria ottica, caratteristiche degli enantiomeri, individuazione dei centri chirali, attività ottica degli enantiomeri. - Isomeria geometrica (isomeria cis e trans)
-------------------------------	---

	<p>Diversità conformazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Isomeria conformazionale <p>Principi generali che determinano le proprietà fisiche nei composti organici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fattori che influenzano gli stati fisici e le temperature dei passaggi di stato - Fattori che influenzano la solubilità in acqua <p>Principi generali di reattività nei composti organici</p> <p>Gruppi funzionali Reazione omolitica ed eterolitica (radicali e ioni) Reagenti elettrofili e nucleofili Reazione complessiva e meccanismo di reazione</p> <p>Principi di nomenclatura IUPAC</p> <p>Criteri di individuazione della catena principale Criteri di numerazione della catena principale Denominazione dei sostituenti, sostituenti alchilici e arilici.</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il tipo di diversità molecolare esistente tra due formule (diversa composizione, struttura, configurazione e conformazione) - Rappresentare i composti organici con diverse formule di rappresentazione (formula chimica, formula strutturale, rappresentazione per orbitali, formula prospettica, formula di Fischer) - Applicare i principi della nomenclatura IUPAC - Riconoscere le isomerie strutturali e le stereoisomerie - Individuare il carbonio chirale e descrivere le proprietà ottiche degli enantiomeri. - Rappresentare gli stereoisomeri tramite la formula prospettica - Saper distinguere un nucleofilo da un elettrofilo e ordinare i nucleofili secondo la loro forza - Rappresentare il meccanismo di reazione attraverso frecce curve che rappresentano il movimento degli elettroni

Modulo – Uda 3	Chimica organica: Gli idrocarburi
-----------------------	--

Conoscenze / contenuti	<p>Alcani</p> <p>Struttura e ibridazione degli alcani Proprietà fisiche degli alcani Isomerie strutturali negli alcani Atomi carbonio primari, secondari, terziari e quaternari Nomenclatura IUPAC Le reazioni degli alcani: combustione, alogenazione (con meccanismo di reazione)</p> <p>Alcheni e alchini</p> <p>Struttura di alcheni e alchini Isomerie (isomeria di struttura e di posizione, isomeria geometrica cis – trans) Nomenclatura IUPAC Proprietà fisiche degli alcheni e alchini Proprietà chimiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la reazione di addizione elettrofila
-------------------------------	---

	<p>Gli idrocarburi aromatici</p> <p>Il benzene, caratteristiche dell'anello aromatico Rappresentazione dell'aromaticità, ibridi di risonanza e forme limite Nomenclatura IUPAC Idrocarburi eterociclici aromatici e idrocarburi policiclici aromatici (solo generalità)</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare un idrocarburo - Denominare un idrocarburo - Individuare e descrivere il tipo di reazione e il meccanismo per ciascun classe di idrocarburi. - Spiegare le proprietà fisiche degli idrocarburi e dei loro derivati - Saper rappresentare il fenomeno della delocalizzazione elettronica tramite la rappresentazione degli orbitali e la teoria della risonanza - Prevedere i prodotti di una reazione dati i reagenti - Rappresentare le reazioni complessive e il meccanismo delle reazioni degli idrocarburi tramite l'utilizzo della simbologia opportuna

Modulo – Uda 4	ECC – Inquinamento ambientale da diossine e PCB: il caso Caffaro a Brescia
-----------------------	---

Conoscenze / contenuti	<p>Generalità di diossine e pcb</p> <p>Struttura chimica di diossine, furani e pcb Persistenza nell'ambiente e loro pericolosità Il fenomeno del bioaccumulo e della bioconcentrazione</p> <p>Il caso Caffaro a Brescia</p> <p>Inquinamento da pcb prodotto dalla ditta Caffaro a Brescia Inquinamento da diossine e pcb delle anguille del lago di Garda</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Argomentare il problema delle conseguenze del progresso tecnologico sugli ecosistemi naturali - Rilevare casi di inquinamento nella realtà locale e ipotizzarne le conseguenze sia ambientali che socio-economico - Ipotizzare delle soluzioni ai casi di inquinamento ambientale - Ipotizzare comportamenti individuali rispettosi degli equilibri naturali

DISCIPLINA: Lingua e letteratura inglese

DOCENTE: Gloria Zeni

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<ol style="list-style-type: none">1) Usare la lingua in forma sufficientemente corretta e con un lessico generalmente appropriato, producendo testi orali di tipo descrittivo ed espositivo con chiarezza logica, pur con imprecisioni linguistiche.2) Comprendere le idee più significative di testi scritti anche complessi, su tematiche sia concrete che astratte.3) Produrre un testo sufficientemente chiaro su una gamma di argomenti, fornendo anche il proprio punto di vista.4) Comprendere globalmente una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali.5) Produrre un testo scritto di circa 150 parole su tematiche trattate e non e su traccia data, senza l'ausilio di dizionari.6) Relativamente al programma svolto in letteratura, saper collocare gli autori e i testi nel contesto culturale a cui si riferiscono, saper riconoscere nei testi le peculiarità e lo stile degli autori e saper collegare, ove possibile, tematiche e autori a quanto studiato in letteratura italiana.
---	---

Sintesi dei Moduli

Modulo I	Unit 10 Spending power
Modulo II	The Romantics
Modulo III	The Victorian Age
Modulo IV	Dossier America: the 19th century
Modulo V	The Modern Age
Modulo VI	Educazione civica e alla cittadinanza: child labour

Conoscenze / contenuti	<p>Modulo I Spending power Spending power Vocabulary: words connected with money phrasal verbs collocations with do, get, go and make word formation grammar: relative clauses participle clauses</p> <p>Modulo II The Romantics An age of revolutions William Blake and the "complementary opposites" The Lamb The Tyger William Wordsworth and the theme of nature I wandered lonely as a cloud Samuel Taylor Coleridge The rime of the Ancient Mariner</p>
-------------------------------	--

Mary Shelley

Frankenstein "The creation of the monster"
"An outcast of society"

Modulo III The Victorian Age

The Victorian Compromise
The Victorian novel

Charles Dickens

Oliver Twist: "Oliver is taken to the workhouse"
" Oliver wants some more"

Hard Times: "A classroom definition of a horse"
" Coketown"

Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature
The strange case of Dr.Jekyll and Mr Hyde: "Jekyll turns into Hyde"
"Jekyll can no longer control Hyde"

Oscar Wilde: the brilliant artist and the Aesthete

The picture of Dorian Gray: "Dorian kills the portrait and himself"

Modulo IV Dossier America

The beginning of America identity

Walt Whitman

I hear America singing
One's self I sing

Modulo V The Modern Age

The war poets

Rupert Brooke "The soldier"

Wilfred Owen "Dulce et decorum est"

The Modernist novel

James Joyce

Dubliners: "Eveline"

Virginia Woolf

Mrs Dalloway: "She loved Life, London, This Moment of June"

The American Jazz Age

Francis Scott Fitzgerald

The great Gatsby: "Gatsby's Fabulous Parties"

George Orwell and political dystopia

Animal Farm: "Some animals are more equal than others"

1984 "Big brother is watching you"

Wystan Hugh Auden

Refugee Blues: "Another Time"

Modulo VI Educazione civica e alla cittadinanza

	<p>Child Labour</p> <p>Tema del lavoro minorile in “Oliver Twist”, confronto C.Dickens e G.Verga “Rosso Malpelo” e brano tratto da “Bleak House”</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire in L2 in modo appropriato nelle varie situazioni - Comprendere globalmente e nel dettaglio testi scritti e orali - Produrre testi scritti coesi e coerenti - Acquisire autonomia nella lettura e analisi dei testi selezionati e saperli contestualizzare e saper riconoscere in essi le principali caratteristiche dell’autore e del periodo di riferimento
Metodologie	<p>Approccio volto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la comunicazione e l'interazione in L2, la cooperazione e la collaborazione all'interno della classe - incoraggiare gli studenti alla riflessione sulla lingua, al rafforzamento delle strutture studiate nel corso degli anni scolastici attraverso attività di comprensione scritta e orale e produzione scritta e orale non solo per migliorare la conoscenza della lingua ma anche per sostenere quegli studenti che nel corso dell’anno hanno sostenuto l’esame per la certificazione Cambridge C1 (CAE) - incoraggiare gli studenti a una spontanea partecipazione all’attività didattica attraverso un dialogo insegnante studente costante e continuo volto a sollecitare gli studenti a usare costantemente la lingua inglese non solo nel momento delle verifiche ma nella quotidianità del processo didattico (domande su quanto svolto nelle lezioni precedenti, sui compiti svolti a casa, coinvolgimento nella spiegazione di argomenti nuovi...) - per quanto riguarda la letteratura, che ha rappresentato la parte principale del lavoro del quinto anno, i testi sono stati letti e analizzati insieme sollecitando gli studenti a riflettere su come i vari autori hanno usato la lingua e a riconoscere i temi trattati dagli autori stessi <p>Solo in un secondo momento gli autori sono stati inseriti nel contesto storico brevemente spiegato dall’insegnante attraverso appunti messi a disposizione degli studenti on line</p>
Criteri di valutazione	<p>La verifica si avvale sia di procedure sistematiche e continue attraverso un costante monitoraggio di quanto svolto sia di momenti più formalizzati con prove scritte riguardanti la letteratura (analisi del testo).</p>
Testi, materiali, strumenti	<p>Sono stati usati i libri di testo e spesso materiale aggiuntivo provvisto dal libro di testo stesso o dalla docente, la Lim della classe</p>
Tempi	<p>Moduli 1, 2, 6 primo trimestre; moduli 3, 4 e 5 secondo pentamestre</p>

DISCIPLINA: Matematica
DOCENTE: Mattia Brighenti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<p>COMPETENZA DI COMPRENSIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la situazione problematica, identificando ed interpretando i dati, le figure geometriche, i grafici, gli enti matematici e le informazioni. <p>COMPETENZA DI PROBLEM SOLVING</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e dimostrare le proprietà geometriche, descrivendole in termini sintetici e analitici e individuando invarianti e relazioni - Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi e per matematizzare situazioni di varia natura, utilizzando i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi matematica <p>COMPETENZA DI CALCOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare correttamente le tecniche e le procedure del calcolo, adoperando codici grafico-simbolici adatti. <p>COMPETENZA ARGOMENTATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare con precisione e chiarezza il linguaggio specifico, simbolico, geometrico e grafico - Argomentare con coerenza, pertinenza e chiarezza
---	---

Sintesi dei Moduli

Modulo – Uda 1	Limiti e continuità
Modulo – Uda 2	Derivata di una funzione
Modulo – Uda 3	Teoremi sulle funzioni derivabili
Modulo – Uda 4	Studio di funzione
Modulo – Uda 5	Il problema dell'area e il calcolo integrale
Modulo – Uda 6	Equazioni differenziali
Modulo – Uda 7	Geometria dello spazio

Modulo – Uda 1 Limiti e continuità

Conoscenze / contenuti	<p>Continuità di una funzione in un punto Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - teorema di Weierstrass - teorema dei valori intermedi - teorema degli zeri <p>Soluzione approssimata di un'equazione: metodo di bisezione</p>
Abilità	<p>Saper riconoscere se una funzione è continua in un dato intervallo e saper classificare gli eventuali punti di discontinuità Conoscere e saper applicare i teoremi sulle funzioni continue Saper applicare il metodo di bisezione per la soluzione di equazioni per via numerica</p>
Metodologie	Lezione frontale, esercitazioni
Criteri di valutazione	Verifica scritta ed orale
Testi, materiali, strumenti	La matematica a colori vol. 5 – Leonardo Sasso – Petrini Schede esercizi forniti dal docente
Tempi	Settembre

Modulo – Uda 2 Derivata di una funzione

Conoscenze / contenuti	<p>La definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico</p> <p>Regole di derivazione: derivazione di funzioni elementari</p> <p>Derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivata della funzione composta, derivata della funzione inversa</p> <p>Le rette tangenti e le rette normali ad una curva</p> <p>Il problema del tasso di variazione media e istantanea: applicazione delle derivate alla fisica</p> <p>Tracciare il grafico di $y=f'(x)$ noto quello di $y=f(x)$</p> <p>Punti di non derivabilità e loro classificazione</p> <p>Teorema: derivabilità implica continuità (con dimostrazione)</p> <p>Esempi di funzioni continue ma non derivabili in un punto</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare la derivata di una funzione sfruttando la definizione - Saper dimostrare le principali regole di derivazione - Saper calcolare la derivata di una funzione applicando opportune regole di derivazione - Saper determinare la pendenza di una curva in un punto e l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto - Saper risolvere problemi riguardanti le applicazioni geometriche del concetto di derivata (es: problemi sulla tangenza tra curve) - Saper utilizzare il concetto di derivata nelle sue applicazioni alla fisica - Saper tracciare il grafico della funzione derivata di una funzione assegnata - Riconoscere se una funzione è derivabile in un punto
Metodologie	Lezione frontale, esercitazioni
Criteri di valutazione	Verifica scritta ed orale
Testi, materiali, strumenti	La matematica a colori vol. 5 – Leonardo Sasso – Petrini Schede esercizi forniti dal docente
Tempi	Ottobre

Modulo – Uda 3 Teoremi sulle funzioni derivabili

Conoscenze / contenuti	<p>Teoremi sulle funzioni derivabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - teorema di Rolle (con dimostrazione) - teorema di Lagrange (con dimostrazione) - cenni al teorema di Cauchy come generalizzazione del teorema di Lagrange (solo enunciato) <p>Risoluzione delle forme di indecisione $0/0$ e ∞/∞ tramite la regola di de l'Hopital</p> <p>estensione della regola di de l'Hopital alle forme di indecisione $0 \cdot \infty$, $\infty \cdot \infty$, 00, $1 \cdot \infty$, $\infty \cdot 0$</p> <p>Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione</p> <p>Condizione necessaria ma non sufficiente all'esistenza di un max/min relativo (solo enunciato)</p> <p>Problemi di massimo e minimo</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare i teoremi sulle funzioni derivabili - Saper applicare la regola di de l'Hopital al calcolo dei limiti - Saper determinare massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione - Saper risolvere problemi di massimo e minimo
Metodologie	Lezione frontale, esercitazioni.

Criteria di valutazione	Verifica scritta ed orale
Testi, materiali, strumenti	La matematica a colori vol. 5 – Leonardo Sasso – Petrini Schede esercizi forniti dal docente
Tempi	Novembre

Modulo – Uda 4 Studio di funzione

Conoscenze / contenuti	Studio di funzione: ripresa di campo di esistenza, segno e intersezioni con gli assi (zeri), studio dei limiti agli estremi del campo di esistenza (asintoti orizzontali e verticali, ricerca di eventuali asintoti obliqui) Studio del segno della derivata prima e della monotonia della funzione Derivata seconda e studio della concavità Studio di funzioni algebriche razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, intere e fratte
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper determinare il dominio di una funzione - Saper determinare gli zeri e il segno di una funzione - Saper determinare la monotonia e la concavità di una funzione tramite lo studio delle derivate prima e seconda - Saper indicare le equazioni degli eventuali asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione - Saper tracciare l'andamento probabile del grafico di una funzione - Saper tracciare il grafico di funzioni deducibili da funzioni note - Saper tracciare il grafico della derivata e della primitiva di una funzione nota
Metodologie	Lezione frontale, esercitazioni,
Criteria di valutazione	Verifica scritta ed orale
Testi, materiali, strumenti	La matematica a colori vol. 5 – Leonardo Sasso – Petrini Schede esercizi forniti dal docente
Tempi	Novembre

Modulo – Uda 5 Il problema del Calcolo Integrale

Conoscenze / contenuti	<p>Ricerca delle primitive come problema inverso alla derivazione: l'integrale indefinito</p> <p>Proprietà degli integrali indefiniti</p> <p>Integrali immediati</p> <p>Metodi di integrazione di funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione per scomposizione - Integrazione per sostituzione - Integrazione per parti <p>Dall'integrale indefinito all'integrale definito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - teorema della media integrale - teorema fondamentale del calcolo integrale <p>Integrale definito</p> <p>Proprietà dell'integrale definito</p> <p>Interpretazione geometrica dell'integrale definito</p> <p>Il calcolo delle aree: area del sotto grafico e area racchiusa da una curva chiusa</p> <p>Volumi di solidi di rotazione attorno all'asse x</p> <p>Volumi di solidi di rotazione attorno all'asse y: metodo dei gusci cilindrici e metodo dell'inversa</p> <p>Volumi di solidi di sezione di area nota</p>
-------------------------------	--

	<p>Funzione integrale Tracciare il grafico di $y=F(x)$ noto quello di $y=f(x)$ Derivata di una funzione integrale, limiti che coinvolgono funzioni integrali Applicazioni dell'integrale definito in fisica Integrali impropri</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper determinare le primitive di funzioni, sia per sostituzione che tramite l'integrazione per parti - Saper calcolare un integrale definito - Saper applicare il teorema della media integrale - Saper calcolare l'area sottesa a un grafico o racchiusa da una curva chiusa tramite l'uso dell'integrale definito - Saper calcolare il volume di un solido di rotazione generato per rotazione attorno all'asse x o attorno all'asse y - Saper calcolare il volume di un solido di sezione di area nota - Saper applicare il metodo di sostituzione per dedurre il valore di un integrale a partire da un altro noto - Saper applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale per calcolare la derivata della funzione integrale o limiti che coinvolgono funzioni integrali - Saper tracciare il grafico della funzione integrale - Saper calcolare un integrale improprio
Metodologie	Lezione frontale, esercitazioni.
Criteri di valutazione	Verifica scritta ed orale
Testi, materiali, strumenti	La matematica a colori vol. 5 – Leonardo Sasso – Petrini Schede esercizi forniti dal docente
Tempi	Dicembre – Gennaio

Modulo – Uda 6 Equazioni differenziali

Conoscenze / contenuti	<p>Le equazioni differenziali ordinarie del primo ordine: soluzione di un'equazione differenziale: integrale generale, particolare e singolare Il problema di Cauchy Equazioni a variabili separabili: metodo risolutivo Equazioni lineari non omogenee a coefficienti costanti $y'=yp+q$ risolte come equazioni a variabili separabili Applicazioni: circuiti RC e RL</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper spiegare il significato di equazione differenziale - Saper verificare le soluzioni di una equazione differenziale - Saper risolvere equazioni differenziali del primo ordine (a variabili separabili e lineari) - Saper interpretare un modello differenziale - Saper applicare semplici equazioni differenziali in fisica
Metodologie	Lezione frontale, esercitazioni
Criteri di valutazione	Verifica scritta ed orale
Testi, materiali, strumenti	La matematica a colori vol. 5 – Leonardo Sasso – Petrini Schede esercizi forniti dal docente
Tempi	Marzo

Modulo – Uda 7 Geometria dello spazio

Conoscenze / contenuti	Coordinate cartesiane nello spazio Distanza tra due punti nello spazio Equazione del piano, perpendicolare al vettore v e passante per il punto P Equazione della retta di direzione v e passante per il punto P : equazione cartesiana e equazione parametrica Equazione della sfera di centro C e raggio r : Ricerca del piano tangente a una sfera in un punto Problemi di geometria analitica con rette, piani e sfere Problemi di geometria analitica nello spazio tratti dalle prove d'esame
Abilità	<ul style="list-style-type: none">- Saper determinare l'equazione di un piano passante per un punto e perpendicolare a un vettore noto- Saper determinare l'equazione di una retta passante per un punto e di direzione nota- Saper risolvere problemi riguardanti piani tangenti a sfere
Metodologie	Lezione frontale, esercitazioni
Criteri di valutazione	Verifica scritta ed orale
Testi, materiali, strumenti	La matematica a colori vol. 5 – Leonardo Sasso – Petrini Schede esercizi forniti dal docente
Tempi	Febbraio

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Maria Chiara Betta

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<p>La classe, nei primi due anni del triennio, ha dimostrato un interesse non sempre continuo nei confronti della disciplina. L'attenzione non sempre costante ha impedito di creare un clima positivo e stimolante per lo sviluppo di un atteggiamento critico e responsabile. Ciò nonostante, nel corso dell'ultimo anno scolastico, la classe ha evidenziato un rinnovato interesse che si è tradotto in un clima più costruttivo che ha permesso di poter affrontare le tematiche filosofiche dell'Ottocento e del primo Novecento con maggiore attenzione e consapevolezza.</p> <p>La maggiore regolarità nello studio è riuscita a colmare le difficoltà di alcuni nell'utilizzo del lessico e nell'adozione di una forma linguistico-espressiva adeguata.</p> <p>Le competenze specifiche della disciplina sono state raggiunte a livello avanzato solo da un piccolo gruppo di studenti veramente interessati e partecipi.</p> <p>A diversi livelli, gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Argomentare secondo la logica e il linguaggio della filosofia.- Concettualizzare, definire, astrarre, generalizzare, rielaborare.- Problematizzare, attualizzare, criticare, interpretare.- Argomentare, dialogare, discutere, valutare argomenti.
---	---

Sintesi dei Moduli

Modulo I	Tra Romanticismo e Idealismo tedesco: Fichte, Schelling e Hegel
Modulo II	I contestatori dell'Idealismo: Kierkegaard e Schopenhauer
Modulo III	Destra e Sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx
Modulo IV	Il Positivismo: Comte, Darwin: dal fissismo all'evoluzionismo (linee generali)
Modulo V	La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud
Modulo VI	La crisi dei fondamenti scientifici e la filosofia della scienza: Popper

Modulo I – Tra *Romanticismo e Idealismo tedesco: Fichte, Schelling e Hegel*

Conoscenze / contenuti	<p>Partendo da un'introduzione generale al Romanticismo, ci si è concentrati sul passaggio dal kantismo all'idealismo.</p> <p>A seguire:</p> <p>Fichte: l'infinità dell'Io - la "Dottrina della scienza" e i suoi tre principi - la struttura dialettica dell'Io - la "scelta" tra idealismo e dogmatismo - la dottrina morale.</p> <p>Schelling: l'Assoluto come unità indifferenziata di Spirito e Natura: le critiche a Fichte - la filosofia della Natura - la concezione dell'Arte.</p> <p>Hegel: le tesi di fondo del sistema - Idea, Natura e Spirito - le partizioni della filosofia - la Dialettica - la critica alle filosofie precedenti - la Fenomenologia dello Spirito: impianto generale dell'opera e analisi delle figure <i>servo-padrone</i> e <i>coscienza infelice</i> - la filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo (l'eticità: famiglia, società civile e Stato, la filosofia della storia) - lo Spirito assoluto (arte, religione e filosofia).</p>
Abilità	<p>In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di:</p> <p>riconoscere le caratteristiche principali dell'Idealismo anche attraverso le differenze e gli elementi di continuità rispetto al kantismo - inquadrare all'interno dell'Idealismo le diverse posizioni dei tre autori studiati - confrontare le diverse soluzioni adottate rispetto al tema dell'Assoluto - ricostruire i punti fondanti del pensiero di Fichte, Schelling ed Hegel - riflettere sulle critiche che Hegel ha fatto ai suoi predecessori - focalizzare</p>

	l'attenzione su alcuni punti essenziali dell'hegelismo come: le tesi di fondo del sistema, la figura <i>servo/padrone</i> , e la figura della <i>coscienza infelice</i> l' Spirito oggettivo, la concezione dello Stato, la filosofia della storia e il ruolo della filosofia.
Metodologie	Lezioni frontali - lezioni discusse e ragionate con gli alunni - mappe concettuali - schemi e presentazioni in power-point forniti agli studenti.
Criteri di valutazione	Sono state effettuate verifiche sia orali, partendo da spunti per anticipare le modalità del colloquio orale, che scritte. Per quanto concerne la valutazione, in particolare sono stati valutati il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al Piano d'Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza è stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale dell'informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto.
Testi, materiali, strumenti	Il libro di testo, Ruffaldi, Carelli, Nicola, Il pensiero plurale, ed. Loescher è stato usato veramente poco. Per lo più è servito agli studenti per ripassare a casa. Molti hanno studiato sugli appunti delle lezioni e su power-point da me preparati o adattati e caricati su classroom
Tempi	Ottobre/novembre/dicembre/inizio gennaio (circa 20 ore + le ore per le verifiche)

Modulo II – I contestatori dell'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard

Conoscenze / contenuti	Schopenhauer: radici culturali del sistema (Platone, Kant, le filosofie orientali) - il mondo della rappresentazione come “velo di Maya” - la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé - caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere” - il pessimismo - la critica alle varie forme di ottimismo - le vie di liberazione dal dolore. Kierkegaard: (Vita e filosofia) - l'esistenza come possibilità - la verità del “singolo”, il rifiuto dell'hegelismo - gli stati dell'esistenza – l'angoscia - disperazione e fede.
Abilità	In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di: - individuare le principali critiche che Schopenhauer e Kierkegaard hanno fatto alla filosofia hegeliana - analizzare i punti fondanti di entrambe le filosofie - riflettere sulle soluzioni proposte in relazione ad una visione del mondo pessimistica e al pessimismo elevato a chiave interpretativa della realtà.
Metodologie	Lezioni frontali - lezioni discusse e ragionate con gli alunni - mappe concettuali - schemi e presentazioni in power-point forniti agli studenti.
Criteri di valutazione	Sono state effettuate verifiche sia orali, partendo da spunti per anticipare le modalità del colloquio orale, che scritte. Per quanto concerne la valutazione, in particolare sono stati valutati il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al Piano d'Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza è stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale dell'informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto.
Testi, materiali, strumenti	Il libro di testo, Ruffaldi, Carelli, Nicola, Il pensiero plurale, ed. Loescher è stato usato veramente poco. Per lo più è servito agli studenti per ripassare a casa. Molti hanno studiato sugli appunti delle lezioni e su power-point da me preparati o adattati e caricati su Classroom
Tempi	Febbraio/marzo (circa 7 ore)

Modulo III – Destra e Sinistra hegeliane, Marx

Conoscenze / contenuti	<p>Destra e Sinistra hegeliane (linee generali)</p> <p>Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione - l'hegelismo come teologia mascherata - la critica alla religione - come nasce l'idea di Dio? - Alienazione e disalienazione religiosa - Umanismo e filantropismo</p> <p>Marx: caratteristiche generali del marxismo - la critica al "misticismo logico" di Hegel - la critica agli hegeliani di Sinistra in quanto ideologi - il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale – l'alienazione del lavoro - la concezione materialistica della storia - la sintesi del "Manifesto" - il "Capitale" (analisi e contraddizioni del sistema capitalistico)</p> <p>- la rivoluzione e la dittatura del proletariato - le fasi della futura società comunista</p>
Abilità	<p>In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di: - ricostruire il pensiero post hegeliano e le divisioni nate tra i discepoli del filosofo - evidenziare l'analisi effettuata da Feuerbach circa le radici umane della religione- individuare le principali critiche portate da Marx sia ad Hegel che ai giovani hegeliani che a Feuerbach - focalizzare le principali tematiche del pensiero di Marx con riferimento al Manifesto e al Capitale</p>
Metodologie	<p>Lezioni frontali - lezioni discusse e ragionate con gli alunni - mappe concettuali - schemi e presentazioni in power-point forniti agli studenti.</p>
Criteri di valutazione	<p>Sono state effettuate verifiche sia orali, partendo da spunti per anticipare le modalità del colloquio orale, che scritte. Per quanto concerne la valutazione, in particolare sono stati valutati il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al Piano d'Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza è stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale dell'informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto.</p>
Testi, materiali, strumenti	<p>Il libro di testo, Ruffaldi, Carelli, Nicola, Il pensiero plurale, ed. Loescher è stato usato veramente poco. Per lo più è servito agli studenti per ripassare a casa. Molti hanno studiato sugli appunti delle lezioni e su power-point da me preparati o adattati e caricati su Classroom</p>
Tempi	<p>Febbraio/marzo (circa 9 ore)</p>

Modulo IV – Il Positivismo e l'Evoluzionismo (cenni)

Conoscenze / contenuti	<p>Il Positivismo</p> <p>Comte: (vita e opere) - la legge dei tre stadi - il compito della filosofia positivista - la nuova enciclopedia delle scienze - la sociologia e il suo metodo - il metodo della scienza</p> <p>Evoluzionismo: il dibattito tra Fissismo e il Creazionismo. Darwin: L'origine della specie (cenni). Le giraffe di Lamarck e le giraffe di Darwin</p>
Abilità	<p>In particolare, relativamente a questa modulo, gli studenti sono in grado di: - ricostruire il contesto sociale e culturale che ha prodotto il Positivismo con particolare riferimento alla figura di Comte - riflettere sulle caratteristiche generali dell'Evoluzionismo e sulle ripercussioni anche polemiche che ebbe sulla cultura e sulla società del tempo.</p>
Metodologie	<p>Lezioni frontali - lezioni discusse e ragionate con gli alunni - mappe concettuali - schemi e presentazioni in power-point forniti agli studenti.</p>

Criteri di valutazione	Sono state effettuate verifiche sia orali, partendo da spunti per anticipare le modalità del colloquio orale, che scritte. Per quanto concerne la valutazione, in particolare sono stati valutati il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al Piano d'Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza è stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale dell'informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto.
Testi, materiali, strumenti	Il libro di testo, Ruffaldi, Carelli, Nicola, Il pensiero plurale, ed. Loescher è stato usato veramente poco. Per lo più è servito agli studenti per ripassare a casa. Molti hanno studiato sugli appunti delle lezioni e su power-point da me preparati o adattati e caricati su Classroom
Tempi	Marzo/aprile (circa 6 ore)

Modulo V – La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud

Conoscenze / contenuti	Nietzsche: vicende biografiche - caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche - il periodo giovanile (tragedia e filosofia, storia e vita) - la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche - il periodo di "Zarathustra" (la filosofia del meriggio; il superuomo; l'eterno ritorno) - l'ultimo Nietzsche (il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori" la volontà di potenza; il nichilismo). Freud: (vita e opere) - dagli studi dell'isteria alla psicoanalisi - la realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi - la scomposizione psicoanalitica della personalità (Io, Es e Super-io) - i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici - il complesso di Edipo
Abilità	In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di: - analizzare il "fenomeno" Nietzsche in tutte le sue sfaccettature - comprendere la portata "rivoluzionaria" e "dirompente" del suo pensiero - ricostruire i punti salienti della sua filosofia - analizzare la portata innovativa della psicanalisi sia dal punto di vista terapeutico che dal punto di vista culturale - riflettere sulla "scandalosa" concezione freudiana della sessualità infantile.
Metodologie	Lezioni frontali - lezioni discusse e ragionate con gli alunni - mappe concettuali - schemi e presentazioni in power-point forniti agli studenti.
Criteri di valutazione	Sono state effettuate verifiche sia orali, partendo da spunti per anticipare le modalità del colloquio orale, che scritte. Per quanto concerne la valutazione, in particolare sono stati valutati il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al Piano d'Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza è stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale dell'informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto.
Testi, materiali, strumenti	Il libro di testo, Ruffaldi, Carelli, Nicola, Il pensiero plurale, ed. Loescher è stato usato veramente poco. Per lo più è servito agli studenti per ripassare a casa. Molti hanno studiato sugli appunti delle lezioni e su power-point da me preparati o adattati e caricati su Classroom
Tempi	Aprile/maggio (circa 7 ore)

Modulo VI - La crisi dei fondamenti scientifici e la filosofia della scienza: Popper

Conoscenze / contenuti	Popper: una nuova definizione di scienza - il principio di falsificabilità - la critica al metodo induttivo - la concezione del metodo scientifico - la critica al marxismo e alla psicanalisi - la rivalutazione della metafisica – la società aperta e i suoi nemici.
Abilità	In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di: ricostruire i nuclei fondanti del pensiero di Popper.
Metodologie	Lezioni frontali - lezioni discusse e ragionate con gli alunni - mappe concettuali - schemi e presentazioni in power-point forniti agli studenti.
Criteri di valutazione	Sono state effettuate verifiche sia orali, partendo da spunti per anticipare le modalità del colloquio orale, che scritte. Per quanto concerne la valutazione, in particolare sono stati valutati il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al Piano d'Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza è stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale dell'informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto.
Testi, materiali, strumenti	Il libro di testo, Ruffaldi, Carelli, Nicola, Il pensiero plurale, ed. Loescher è stato usato veramente poco. Per lo più è servito agli studenti per ripassare a casa. Molti hanno studiato sugli appunti delle lezioni e su power-point da me preparati o adattati e caricati su classroom
Tempi	Maggio (circa 3 ore)

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Maria Chiara Betta

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<p>La classe ha mostrato un discreto interesse nei confronti della disciplina anche se non sempre l'attenzione in classe è stata adeguata e continua.</p> <p>Ciò nonostante gli studenti alla fine dell'anno scolastico hanno raggiunto, sia pur con diversi livelli, le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare negli eventi storici il nesso causa-effetto.- Individuare l'incidenza di diversi soggetti storici nel prodursi di un evento storico.- Individuare peculiari aspetti socio-economici della storia- Saper contestualizzare un evento storico nell'ambito di uno specifico processo.- Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti-chiave studiati. <p>Nel complesso il livello di preparazione raggiunto è più che discreto</p>
---	--

Sintesi dei Moduli

Modulo I	<i>Verso un nuovo secolo: l'età dell'Imperialismo</i>
Modulo II	<i>La prima guerra mondiale e le sue conseguenze (parte in CLIL)</i>
Modulo III	<i>L'età dei totalitarismi</i>
Modulo IV	<i>La seconda guerra mondiale e la Resistenza</i>
Modulo V	<i>L'Italia: dalla difficile ricostruzione al boom economico (panoramica generale)</i>
Modulo VI	<i>From the cold war to the turning points of the late twentieth century (A general overview)</i>
Educazione civica e alla cittadinanza	<p><i>La nascita della Costituzione e gli organi dello Stato</i></p> <p><i>Con gli esperti della Fondazione Antonio Megalizzi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Le principali istituzioni dell'Unione Europea e il loro funzionamento- Simulazione dei lavori del Parlamento Europeo- Coesione UE: cosa sono e come vengono utilizzati i fondi di coesione- "Dire, Fare, Votare": diritto di voto e sistemi elettorali

Modulo I – Verso un nuovo secolo. L'età dell'Imperialismo

Conoscenze / contenuti	<p>La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa.</p> <p>L'Imperialismo: la spartizione dell'Africa; nazionalismo e razzismo. Le inquietudini di fine Ottocento: l'affaire Dreyfus e i pogrom russi.</p> <p>Russia: un'autocrazia senza riforme, nascita di partiti e movimenti, la divisione tra bolscevichi e menscevichi, la rivoluzione del 1905.</p> <p>L'Italia liberale e la crisi di fine secolo: l'età della Sinistra; l'età di Crispi: sviluppo, squilibri e conflitti sociali. L'Europa della belle époque. L'Italia giolittiana: tra riforme e compromessi, il decollo industriale dell'Italia del Nord, le differenze sociali tra Nord e Sud.</p>
Abilità	<p>In particolare relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di:</p> <p>ricostruire i processi che hanno caratterizzato l'età dell'Imperialismo, le motivazioni di vario tipo (culturali, economiche e politiche), analizzare le cause e le conseguenze della seconda rivoluzione industriale, mettere in correlazione la necessità di trovare nuovi mercati con la "corsa alle colonie", inserire la vicenda italiana all'interno del contesto europeo sia in termini politici che economici, individuare le peculiarità dell'azione politica di Giolitti rispetto alle scelte politiche effettuate dai predecessori.</p>

Metodologie	Lezioni frontali, lezioni partecipate e discussione in classe. Presentazione in power-point.
Criteri di valutazione	Per quanto concerne i criteri di valutazione mi sono attenuta al Piano d'istituto e in particolare: riconoscere i dati e descriverli in modo semplice/articolato/complesso/critico, cogliere il senso dell'informazione, operare confronti, avere una visione critica. Sono state svolte prove strutturate e semistrutturate.
Testi, materiali, strumenti	Uso del manuale scolastico soprattutto per un ripasso personale (A. Barbero, C. Frugoni, C. Slarandis, <i>La storia, Progettare il futuro</i> , vol. 3, Zanichelli, PPT, brevi video.
Tempi	Ottobre/novembre (circa 13 ore)

Modulo II – La prima guerra mondiale e le sue conseguenze

Conoscenze / contenuti	The Main Causes of the WW1 and the Life in the Trenches: an overview: the specific characteristics of the First World War - the new weapons - the long term causes of the war - the outbreak of the war (assassination of Franz Ferdinand) - life conditions in the Trenches. Il primo anno di guerra e l'intervento italiano - 1916-17: la guerra di logoramento - il crollo degli imperi centrali - le rivoluzioni russe - le tensioni del dopoguerra: il quadro geopolitico e la nuova Europa - il quadro economico; il quadro politico. Vincitori e vinti: il dopoguerra degli sconfitti e dei vincitori - l'Unione Sovietica da Lenin a Stalin (dalle rivoluzioni del 1917 alla guerra civile – dal comunismo di guerra alla Nep). Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: le tensioni del dopoguerra - l'avventura di Fiume - il 1919: un anno cruciale - il crollo dello stato liberale - il fascismo al potere: dalla marcia su Roma all'assassinio Matteotti - il 1925: l'avvento della dittatura
Abilità	Regarding the CLIL Unit: most of the students are able to collect and analyze information; identify causes and consequences of historical events, most students have a general knowledge WWI, with a special focus on its long term causes, its outbreak, and life conditions in the Trenches. Use of specific vocabulary. In particolare relativamente alla seconda parte di questo modulo, gli studenti sono in grado di: riconoscere ed evidenziare le principali cause della Prima guerra mondiale sia quelle di lungo termine che quelle scatenanti; evidenziare la posizione dell'Italia e il passaggi dalla neutralità all'intervento, ricostruire i principali eventi bellici, motivare l'intervento degli USA, individuare le cause della rivoluzione russa, esaminare i trattati di pace e le conseguenze nefaste di alcune decisioni prese; focalizzare l'attenzione sui problemi presenti nell'Italia del primo dopoguerra e mettere in relazione tali problemi con l'ascesa del fascismo, evidenziare le caratteristiche dell'ascesa al potere di Lenin e di Stalin.
Metodologie	In this CLIL lessons students were encouraged to interact and worked together as a team with a specific goal. Collaborative and task based activities allowed students to get used both to new content, content specific glossary, and to improving their English in communication. - Incontro con l'esperto del Mag per studiare la Grande Guerra sul nostro territorio - Lezioni frontali, lezioni partecipate e discussione in classe. - Presentazione in power-point, videolezioni.
Criteri di valutazione	Per quanto concerne i criteri di valutazione mi sono attenuta al Piano d'istituto e in particolare: riconoscere i dati e descriverli in modo semplice/articolato/complesso/critico, cogliere il senso dell'informazione, operare confronti, avere una visione critica. Clil: The evaluation criteria took into account: general knowledge WWI, with a special focus on its long term causes, its outbreak, and life conditions in the Trenches, use of

	specific vocabulary and phrasal organisation of the topic (for example: past, conditional and passive form). Sono state svolte prove strutturate e semistrutturate.
Testi, materiali, strumenti	Uso del manuale scolastico soprattutto per un ripasso personale (A. Barbero, C. Frugoni, C. Slarandis, <i>La storia, Progettare il futuro</i> , vol. 3, Zanichelli, PPT, brevi video.
Tempi	Gennaio/febbraio (circa 20 ore)

Modulo III – L'età dei Totalitarismi

Conoscenze / contenuti	Anni Venti e Trenta: Gli Usa: dai “ruggenti” anni Venti al crollo della Borsa di Wall Street. Le insufficienti risposte di Hoover, Roosevelt e il New Deal. Lo stalinismo: Stalin al potere, la collettivizzazione agricola e le sue conseguenze - modernizzazione economica (l'economia pianificata: i piani quinquennali) e dittatura politica – terrore - consenso - conformismo e propaganda. Il fascismo: la dittatura totalitaria: la politica economica, il rapporto con la Chiesa, fascismo e società - la guerra di Etiopia e le leggi razziali. La Germania del primo dopoguerra: la fragile Repubblica di Weimar - la crisi del '23 - la stabilizzazione (il piano Dawes, lo spirito di Locarno, il fiorire della “cultura di Weimar”) - la crisi della Repubblica di Weimar anche come conseguenza della crisi del '29 - l'ideologia nazista - l'ascesa di Hitler - il totalitarismo nazista - la violenza nazista e le leggi razziali.
Abilità	In particolare relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di: analizzare le caratteristiche specifiche di stalinismo, fascismo e nazismo, l'ascesa, il consenso, la propaganda, il controllo dell'opinione pubblica, confrontare i vari regimi totalitari usando le categorie storiografiche di totalitarismo compiuto e incompiuto. Sono inoltre in grado di comprendere le cause della crisi del '29, le insufficienti soluzioni proposte dal presidente Hoover e il cambio di paradigma introdotto dalla presidenza Roosevelt e le politiche del New Deal.
Metodologie	Lezioni frontali, lezioni partecipate e discussioni, visione di video e commenti.
Criteri di valutazione	Sono state svolte verifiche orali per abituare gli studenti al colloquio d'esame, partendo da spunti come immagini, citazioni, etc. Per quanto concerne i criteri di valutazione mi sono attenuta al Piano d'istituto e in particolare: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice/articolato/complesso/critico, cogliere il senso dell'informazione, operare confronti, avere una visione critica.
Testi, materiali, strumenti	Uso del manuale scolastico soprattutto per un ripasso personale (A. Barbero, C. Frugoni, C. Slarandis, <i>La storia, Progettare il futuro</i> , vol. 3, Zanichelli, PPT, brevi video.
Tempi	Marzo (circa 9 ore)

Modulo IV – La seconda guerra mondiale e la Resistenza

Conoscenze / contenuti	La guerra civile spagnola come “prova generale” della Seconda guerra mondiale Le cause del conflitto e il primo anno di guerra - l'entrata in guerra dell'Italia e la guerra “parallela” - l'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto - la sconfitta dell'Asse, la fine della guerra nel Pacifico - le caratteristiche specifiche della Seconda Guerra mondiale e le differenze con la Prima - l'eredità di una guerra “barbarica” - l'Europa sotto il nazismo e la Resistenza: il “nuovo ordine” nazista - il fenomeno della Resistenza in Europa - la nascita della Resistenza italiana - la guerra di liberazione
Abilità	In particolare relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di: analizzare le cause del secondo conflitto mondiale, il ruolo dell'Italia, la caduta del fascismo e le sue

	conseguenze, individuare i tratti specifici della Resistenza italiana e di confrontare il primo conflitto mondiale con il secondo.
Metodologie	Lezioni frontali, lezioni partecipate e discussioni, visione di video e commenti.
Criteri di valutazione	Sono state svolte verifiche orali per abituare gli studenti al colloquio d'esame, partendo da spunti come immagini, citazioni, etc. Per quanto concerne i criteri di valutazione mi sono attenuta al Piano d'istituto e in particolare: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice/articolato/complesso/critico, cogliere il senso dell'informazione, operare confronti, avere una visione critica.
Testi, materiali, strumenti	Uso del manuale scolastico soprattutto per un ripasso personale (A. Barbero, C. Frugoni, C. Slarandis, <i>La storia, Progettare il futuro</i> , vol. 3, Zanichelli, PPT, brevi video.
Tempi	Aprile/maggio (circa 6 ore)

Modulo V – L'Italia: dalla difficile ricostruzione al boom economico (panoramica generale)

Conoscenze / contenuti	L'Italia repubblicana: l'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti; 1946-48: la Repubblica, la Costituzione e l'età del centrismo, il boom economico, i governi del centro-sinistra, gli anni Settanta: tra riforme e "anni di piombo".
Abilità	In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di: ricostruire i principali eventi che hanno portato l'Italia ad essere una Repubblica, i primi governi democratici, il boom economico e le trasformazioni sociali dell'Italia degli anni '50 e inizio '60.
Metodologie	Lezioni frontali e lezioni partecipate Presentazione in power-point.
Criteri di valutazione	Sono state svolte verifiche orali per abituare gli studenti al colloquio d'esame, partendo da spunti come immagini, citazioni, etc. Per quanto concerne i criteri di valutazione mi sono attenuta al Piano d'istituto e in particolare: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice/articolato/complesso/critico, cogliere il senso dell'informazione, operare confronti, avere una visione critica.
Testi, materiali, strumenti	Uso del manuale scolastico soprattutto per un ripasso personale (A. Barbero, C. Frugoni, C. Slarandis, <i>La storia, Progettare il futuro</i> , vol. 3, Zanichelli, PPT, brevi video.
Tempi	Maggio (4 ore)

Modulo VI – From the cold war to the turning points of the late twentieth century (A general overview)

Conoscenze / contenuti	The Cold War: The aftermath of WWII- the creation of the two Superpowers - Cold War's atmosphere - Truman's doctrine and Marshall's Plan - The Berlin blockade- Berlin airlift and the Berlin wall. The Korean war - Cuba crisis - the Vietnam war - the Moon Race - the fall of the Berlin wall - the collapse of the URSS.
Abilità	Most students are able to: determine the central ideas or information of a primary or secondary source - evaluate authors' differing points of view on the same historical event or issue by assessing the authors' claims, reasoning, and evidence. Most students know: the agreements made at Yalta and Potsdam regarding the nature of the postwar world - the meaning and origins of the strategy of containment - the origins of the Marshall Plan and how it fits into the strategy of containment - the causes of the Soviet Union blockaded West Berlin in spring 1948 - the Berlin Airlift and why it was successful - the reasons of the building of the Berlin Wall.

Metodologie	In these CLIL lessons, students were asked to be the main protagonist of the lesson: in most of the activities, I led students to interact and work together as a team with a specific goal.
Criteri di valutazione	The evaluation criteria took into account: knowledge of the contents, use of specific vocabulary and phrasal organisation of the topic (for example: past, conditional and passive form).
Testi, materiali, strumenti	H. Hayes, L. von Kotze, A. Park, D. Wright (eds), GCSE History, Coordination Group Publication 2010 - YouTube video - Worksheets elaborated by the teacher. Powerpoint caricati su classroom, brevi video.
Tempi	Maggio (circa 5 ore)

Modulo Educazione civica e alla cittadinanza

Conoscenze / contenuti	La nascita della Costituzione e gli organi dello Stato <i>Con gli esperti della Fondazione Antonio Megalizzi:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Le principali istituzioni dell'Unione Europea e il loro funzionamento</i> - <i>Simulazione dei lavori del Parlamento Europeo</i> - <i>Coesione UE: fondi e opportunità europee per i giovani</i> - <i>Dire, Fare, Votare”: diritto di voto e sistemi elettorali</i>
Abilità	Con gli esperti della Fondazione Antonio Megalizzi: Simulazione del funzionamento del Parlamento Europeo Coesione UE: a cosa servono i fondi di coesione e come vengono gestiti “Dire, Fare, Votare”
Metodologie	Gli studenti sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - <i>riconoscere il contesto torico e le condizioni politiche che hanno portato alla scrittura del testo costituzionale, i compiti dei principali organi dello Stato.</i> - <i>riconoscere i valori che ispirano gli ordinamenti dell'UE, nonché i suoi compiti e funzioni essenziali.</i> - <i>i vari sistemi elettorali e il valore del diritto di voto</i>
Criteri di valutazione	Approccio attivo, laboratori, dibattito, ricerche, apprendimento collaborativo
Testi, materiali, strumenti	Presentazioni in ppt, materiali forniti dalla Fondazione Antonio Megalizzi
Tempi	Primo e secondo quadrimestre (14 ore)

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE E DISEGNO**DOCENTE: Katia Michelotti**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<p>Inquadrare correttamente le opere analizzate nel loro specifico contesto storico</p> <p>Saper riconoscere gli aspetti figurativi, (stili e caratteristiche) e tecnici (materiali e tecniche utilizzate) delle opere d'arte: pittura scultura architettura.</p> <p>Sapere individuare le varie tipologie architettoniche e comprenderne le peculiarità</p> <p>Capire che l'identità culturale di un Paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico.</p> <p>Saper riconoscere le differenze e le affinità negli artisti presentati nelle varie unità didattiche.</p> <p>Saper analizzare un'opera d'arte o il lavoro di un artista in maniera approfondita sia dal punto di vista dell'apparato critico che di quello pratico e filosofico.</p> <p>Saper produrre una sintesi chiara e rigorosa di situazioni, meccanismi e tendenze</p>
---	---

Sintesi dei Moduli

Modulo I	<p>Neoclassico e Romantico in Europa e in Italia, caratteristiche generali, concetti estetici, inquadramento storico. Pittura, scultura e architettura. Arti minori. Affinità e divergenze. Il rapporto con la natura, il Sublime e il pittoresco. Il ruolo dell'artista nel romantico e nel Neoclassico.</p>
Modulo II	<p>Friedrich, Turner, Constable, Blake Gericault e Delacroix , David, Ingres e Hayez, Fussli. Estetica e analisi opere: il Carro da fieno, L'incendio della camera dei Lord, Girone dei Lussuriosi/Vortice degli Amanti, Barca di Dante, Sardanapalo, il Massacro di Scio, La libertà che guida il popolo. Zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia. Il bacio, Malinconia, Ritratto di Alessandro Manzoni, L'incubo</p> <p>Il viandante sul mare di nebbia, il Monaco in riva al mare. La ruckenfigur</p>
Modulo III	<p>Realismo e Impressionismo, Post Impressionismo in Europa caratteristiche generali, concetti estetici, inquadramento storico, Pittura, scultura e architettura. Arti Minori. Affinità e divergenze. Tecniche pittoriche e tipologia di tavolozza e pennellata. L'Art Pompier delle Accademie francesi</p>
Modulo IV	<p>Courbet Daumier, Millet Manet, Renoir, Dantan, Monet, Hokusai, Degas, Pissarro</p> <p>Opere: L'origin du Monde, Il funerale di Ornans, Fanciulle sulla rive della Senna, Vagone di terza classe, Caricatura di Luigi Filippo di Francia, L'Angelus, Le spigolatrici, Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergere, Musica alle Tuilleries, Le Balcon, Bal au Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Ritratto di Jean Samary, Le grandi bagnanti, Ballo a Bougival, Ballo in campagna e in città. Un Coin du Salon, Impressione, sol Levante, Ciclo delle ninfee e la cattedrale di Rouen, I papaveri, Stazione di Saint Lazare, Covoni di Fieno, il Giardino di Giverny, La Grenouillere.</p> <p>La grande onda di Kanagawa, Scuola di Danza, L'assenzio, Waiting. Boulevard Momartre di notte, Late Afternoon in our Meadow,</p>
Modulo V	<p>La Nascita della fotografia, il rapporto complesso tra le arti pittoriche e la fotografia.</p>
Modulo VI	<p>Post Impressionismo: Segantini, Cezanne, Seraut, Gauguin, Van Gogh, Duchamp, Picasso. Opere: Le due madri, Le cattive madri, Il castigo delle lussuose. Mont sainte Victoire, Le grandi bagnanti, Domenica pomeriggio sull'isola di Grand Jatte, Giacobbe alle prese con l'angelo/visione dopo il sermone, due donne Tahitiane, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Campo di grano con volo di corvi, Autoritratto. Fontana/orinatoio, Il ritratto di ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Ritratto di Getrude Stein, Guernica, Demoiselle d'Avignon, Testa di toro.</p>

Modulo VII	<p>AVANGUARDIE: Art Nouveau, Cubismo, Espressionismo, Puntinismo, Futurismo. Definizione, da dove sono partite (cosa è nato dall'Impressionismo?) Art Nouveau in Francia, e in Austria: Klimt e Schiele. Opere: Il bacio, le tre età della donna, la speranza, il Palazzo della Secessione e il Ver sacrum. Stile Liberty in Italia, Modern style in Inghilterra, Arte Nueva in Spagna con Gaudì, Alfonse Mucha Russia e repubblica ceca.</p>
Modulo VIII	<p>MODULO SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO- A carattere generale e non specifico. Avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Surrealismo.</p>

Per tutti i moduli svolti:

Conoscenze / contenuti	Conoscere l'arte dalla seconda metà del Settecento, dell'Ottocento e dei primi del Novecento.
Abilità	Padroneggiare i principali strumenti di analisi critica dell'opera d'arte, la scheda tecnica, il confronto fra opere, riconoscere il periodo e l'asse del tempo in cui sono state create.
Metodologie	Lezioni frontali, partecipate, discussione in classe. Presentazione power point
Criteri di valutazione	Interrogazioni e prove scritte.
Testi, materiali, strumenti	Libri di testo, sitografia online dei musei e degli artisti, tutorial, cataloghi d'arte. Articoli di riviste specializzati raccolti nel tempo. Libri. Oggetti d'arte messi a disposizione dalla docente.

7. Valutazione

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione scolastica non si risolve nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli studenti in base ai risultati conseguiti, ma ha una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento/insegnamento. Verifica inoltre il grado di avanzamento dell'apprendimento cui sono giunti i singoli studenti e la classe nel suo insieme e porta gli studenti a riconoscere il proprio modo di apprendere e alla consapevolezza dei propri cambiamenti.

L'accertamento delle competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio. La valutazione pertanto è sempre l'espressione di un giudizio complessivo cui concorrono più elementi quali la motivazione, l'interesse, la partecipazione scolastica, la relazione tra il livello di ingresso e di arrivo e la maturazione personale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione (discipline e capacità relazionale) il Consiglio di classe si è attenuto alle indicazioni generali e ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti – delibera n. 12 del 05.12.2023.

7.2 Prove di verifica

I docenti di tutte le discipline, singolarmente o in codocenza per specifici percorsi, hanno elaborato varie tipologie di prove di verifica, orali, scritte e pratiche allo scopo di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite e di valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Discipline	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e storia Dell'arte	Scienze motorie	Religione
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esposizione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi del testo	X	X	X								
Relazione									X		
Risoluzione di problemi						X	X	X			
Lavori di gruppo	X	X									X
Prove pratiche										X	

7.3 Criteri attribuzione crediti

L'attribuzione del credito scolastico si attua nel rispetto della delibera n.12 del Collegio docenti del 05.12.2023. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017.

8. Verso l'Esame di Stato.

8.1 Simulazioni prove d'esame

Alla classe sono state proposte una simulazione di prima prova e una simulazione di seconda prova.

La simulazione di prima prova è stata calendarizzata per il giorno 17.05.2024

La simulazione di seconda prova è stata calendarizzata per il giorno 07.05.2024

La simulazione del colloquio è prevista per il 04.06.2024

Nelle simulazioni della prima e seconda prova sono stati utilizzati gli strumenti consentiti dal Ministero.

8.2. Griglie di valutazione

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA A. COMPETENZE GENERALI (Max 60)

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti
I. TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura	Impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	9-10
		Testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto	7-8
		Testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto	6
		Tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto	4-5
		Testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti	1-3
	Coerenza e coesione testuale tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)	Regole di coesione e coerenza completamente rispettate	9-10
		Regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate	7-8
		Principali regole di coesione e coerenza rispettate	6
		Alcune carenze riguardanti coesione e coerenza	4-5
		Regole di coesione e coerenza gravemente/frequentemente disattese	1-3
II. GRAMMATICALE LESSICALE- SEMANTICA	Ricchezza e padronanza lessicale correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita	Scelta lessicale ampia, corretta ed efficace	9-10
		Scelta lessicale ampia e corretta	7-8
		Scelta lessicale corretta ma limitata	6
		Alcune scelte lessicali scorrette	4-5
		Diffuse scelte lessicali scorrette	1-3
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, consapevole ed efficace	9-10
		Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare	7-8
		Ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	6
		Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura	4-5
		Numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1-3
III. IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni	Padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo	9-10
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi	7-8
		Conoscenze e riferimenti corretti essenziali	6
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati/frammentari	4-5
		Conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti	1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello	9-10
		Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	7-8
		Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni	6
		Tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto o portando elementi di supporto non corretti	4-5
		Diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	1-3
TOTALE A (Competenze generali)			/60

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA

B1. TIPOLOGIA A (Max 40)

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA A)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegna rispettata in tutte le sue parti	9-10
		Consegna complessivamente rispettata	7-8
		Consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali	6
		Consegna in parte disattesa	4-5
		Consegna completamente disattesa	1-3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione	Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito	9-10
		Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici	7-8
		Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo	6
		Il testo è stato compreso in modo incompleto o superficiale	4-5
		Il testo è stato frainteso completamente o in molti punti tanto da pregiudicare gravemente la comprensione	1-3
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito	9-10
		La trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti gli aspetti	7-8
		La trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti	6
		La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi	4-5
		La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi	1-3
	Interpretazione corretta e articolata del testo qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...	Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali	9-10
		Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali	7-8
		Interpretazione complessiva corretta ma superficiale, con qualche riferimento testuale	6
		Non sono stati colti numerosi aspetti suscettibili di interpretazione	4-5
		Sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari	1-3
TOTALE B (Competenze specifiche)			/40

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	/20
-------------------------------	---	------------

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA
B2. TIPOLOGIA B (Max 40)

Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA B)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni <i>pro</i> e <i>contro</i> ; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo ...	Sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni	14-15	
		La tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale	11-13	
		Tesi individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee	10	
		Sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi	6-9	
		La tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa	1-5	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione	Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	9-10	
		Percorso che dà conto in modo complessivamente articolato di tutti gli snodi e passaggi del testo	7-8	
		Percorso che dà conto in modo semplice dei passaggi logici essenziali	6	
		Diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza	4-5	
		Percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente	1-3	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale	14-15	
		Riferimenti culturali ampi e approfonditi	11-13	
		Riferimenti culturali limitati ma corretti	10	
		Riferimenti culturali con inesattezze	6-9	
		Riferimenti culturali assenti/non pertinenti	1-5	
TOTALE B (Competenze specifiche)				/40

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	/20
-------------------------------	---	-----

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA
B3. TIPOLOGIA C (Max 40)

Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA C)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace	9-10	
		Richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente	7-8	
		Richieste e indicazioni di lavoro complessivamente rispettate	6	
		Richieste e indicazioni di lavoro in parte disattese	4-5	
		Richieste e indicazioni di lavoro completamente disattese	1-3	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali	Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica	14-15	
		Esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso	11-13	
		Esposizione elementare, che presenta solo i principali snodi concettuali del discorso	10	
		Esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	6-9	
		Esposizione del tutto/molto disordinata	1-5	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	Quadro culturale completo e approfondito, trattazione di taglio personale	14-15	
		Quadro culturale ampio e approfondito, approccio compilativo	11-13	
		Quadro culturale corretto ed essenziale	10	
		Quadro culturale corretto ma incompleto/frammentario	6-9	
		Quadro culturale con numerose inesattezze	1-5	
TOTALE B (Competenze specifiche)				/40

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	/20
-------------------------------	---	------------

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA

Nome e Cognome _____

Classe _____

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale , non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	0-1	
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in modo parziale , riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette errori nell'interpretazione e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con inesattezze e/o errori .	2	
	L3	Analizza in modo adeguato le situazioni proposte, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante alcune inesattezze .	3-4	
	L4	Analizza e interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con padronanza e precisione .	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate . Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	0-1	
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte. Individua strategie di lavoro poco efficaci e le sviluppa in modo poco coerente : usa con difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà ed errori gli strumenti formali opportuni.	2	
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti . Dimostra di conoscere le procedure consuete e le relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato . Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	3-4	
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte ed effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti . Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard .	5-6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta . Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato . Non è in grado di utilizzare le procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli . La soluzione ottenuta non è coerente con le situazioni proposte.	0-1	
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata . Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto . Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli . La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con le situazioni proposte.	2	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione . Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente . È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato . Commette qualche errore nei calcoli . La soluzione ottenuta è generalmente coerente con le situazioni proposte.	3-4	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta e le supporta, dove necessario, con modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e appropriato . Esegue i calcoli in modo accurato ; la soluzione è ragionevole e coerente con le situazioni proposte.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o impreciso .	0-1	
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico poco appropriato .	2	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza .	3	
	L4	Argomenta in modo coerente e approfondito tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato .	4	
		Punteggio	20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				